

DALL'ACCIAIO LIQUIDO AL PRODOTTO FINITO

REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2019



Duferdofin  **NUCOR**

DALL'ACCIAIO LIQUIDO AL PRODOTTO FINITO

REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2019

IN

DI

CE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	4
NUMERI CHIAVE	6
1	
DUFERDOFIN-NUCOR	8
MISSION E VISION	10
IL GRUPPO	12
2	
SOSTENIBILITÀ E CREAZIONE DI VALORE	20
LA SOSTENIBILITÀ PER DUFERDOFIN-NUCOR	22
LA RELAZIONE CON GLI STAKEHOLDER	24
LA MATERIALITÀ	27
3	
LA GOVERNANCE	30
LA STRUTTURA DELLA GOVERNANCE	32
4	
I RISULTATI ECONOMICI	36
ANDAMENTO DELLA GESTIONE	38
LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	40
5	
LE PERSONE	42
I DIPENDENTI	44
I FORNITORI	54
I CLIENTI	56
LA COMUNITÀ LOCALE	58
6	
GLI IMPATTI AMBIENTALI	62
CONSUMI ENERGETICI ED EMISSIONI DI GAS AD EFFETTO SERRA	66
EMISSIONI INQUINANTI	72
LA CIRCOLARITÀ DELLA MATERIA	74
CONSUMI IDRICI	78
NOTA METODOLOGICA	80
GRI CONTENT INDEX	85

CARI Stakeholders,

Questo è il nostro primo Bilancio di Sostenibilità pubblicato ma, come chiaramente traspare dal report, nei contenuti e nella rendicontazione dei risultati, è ormai da anni che il gruppo Duferdofin-Nucor considera la sostenibilità sociale, ambientale ed economica, un valore imprescindibile di valenza strategica, una scelta di responsabilità non solo sociale verso tutti gli Stakeholder.

La redazione del Report è stata completata in tempi di Covid-19 e le misure e le azioni intraprese per rispondere a questa emergenza sanitaria, sociale ed economica, saranno oggetto del prossimo Report di Sostenibilità. Oggi è però necessario sottolineare, in questo difficile momento, la responsabilità e l'impegno del gruppo, non solo per la protezione sanitaria ed economica dei propri dipendenti, con cui esiste un legame stretto, ma soprattutto per l'attenzione, supporto e vicinanza verso le comunità locali e i territori dove i nostri stabilimenti svolgono l'attività. Si tratta di un valore aggiunto che va mantenuto nel tempo, anche quando finirà l'emergenza.

I nostri processi aziendali si basano sull'integrazione tra qualità, ambiente, salute e sicurezza, attraverso l'adozione di elevati standard. Il costante miglioramento tecnologico, con un focus particolare su innovazione e digitalizzazione, e la valorizzazione delle risorse umane, anche attraverso percorsi formativi per la prevenzione dei rischi e per l'accrescimento delle competenze professionali, rappresentano ulteriori cardini fondamentali per la nostra strategia di sviluppo sostenibile. Promoviamo e monitoriamo attivamente al nostro interno, con un'attenta valutazione dei rischi, la conduzione delle attività aziendali da parte degli amministratori e dei dipendenti nel rispetto della legge e del nostro Codice Etico fondato su principi di trasparenza e integrità.

In qualità di produttori siderurgici da forno elettrico abbiamo un ruolo primario sul fronte dell'economia circolare virtuosa: l'acciaio prodotto è totalmente riciclabile con un contenuto di materia prima quasi interamente da riciclo. Le soluzioni realizzate di recupero e riutilizzo nel processo produttivo, in particolare dell'energia e delle risorse naturali, insieme a un uso più efficiente, minimizzano l'impatto ambientale e rappresentano un vantaggio competitivo per il gruppo.

A testimonianza dell'impegno nella sostenibilità energetica nel 2019 Duferdofin-Nucor, grazie al supporto del socio Duferco, ha sottoscritto il primo accordo (PPA) di una società siderurgica italiana per la fornitura a lungo termine di energia elettrica prodotta in Italia da fonti rinnovabili. Coprirà interamente il fabbisogno del nuovo impianto di laminazione da realizzare nel sito di San Zeno Naviglio (BS).

Siamo convinti che una sempre più stretta integrazione tra business e sostenibilità come fattore di sviluppo, seppur in uno scenario competitivo ancora più sfidante, sarà da guida nel lavoro e orientamento nelle decisioni del prossimo futuro, rivedendo al rialzo i nostri target. In tema di sostenibilità gli obiettivi ambiziosi sono necessari e non prorogabili.

Buona Lettura

FRANCO MONTEFERRARIO
Amministratore Delegato

NUMERI CHIAVE



4
STABILIMENTI
PRODUTTIVI

751
DIPENDENTI

833 MILA
TONNELLATE
DI ACCIAIO VENDUTE

800
CLIENTI

60
PAESI



31
NUOVE ASSUNZIONI



498.683 K€
VALORE GENERATO



288.659 tCO₂eq
EMISSIONI DI GHG



12.940
ORE DI FORMAZIONE TOTALI



71.035 K€
VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO



3.330.414 GJ
CONSUMI DI ENERGIA





1996
origine della società



2008
Duferdofin-Nucor,
joint venture paritaria

1

DUFERDOFIN-NUCOR



MISSION

Il Gruppo Duferdofin-Nucor, raggiunto l'obiettivo dell'ampliamento della gamma di prodotto e della diversificazione dei settori di utilizzo, finalizzato a una riduzione del rischio generale, prosegue il piano di miglioramento delle performance e di crescita nei prodotti e nei mercati di riferimento. L'innovazione tecnologica, l'elevata qualità professionale del personale, un'organizzazione flessibile ed efficace e una cultura orientata alla sostenibilità costituiscono i punti di forza del gruppo per aumentarne la competitività in uno scenario economico e sociale pesantemente condizionato dall'impatto del Covid-19.



VISION

Perseguire un modello di sviluppo responsabile che mira ad assicurare la soddisfazione degli stakeholder, garantendo sostenibilità sociale, ambientale ed economica rappresenta per il Gruppo Duferdofin-Nucor la strategia vincente per il futuro, creando e condividendo valore nell'interesse di tutti gli stakeholder.

Il progetto di realizzazione del nuovo laminatoio per la produzione di travi, approvato nel 2019 e di cui è in corso l'iter autorizzativo, ne è il più rilevante esempio confermando la volontà e l'impegno del gruppo nel medio-lungo termine. Il nuovo laminatoio, integrato con l'acciaieria di San Zeno Naviglio, nel cuore del mercato, sarà realizzato con le più moderne e innovative tecnologie disponibili, massimizzando il livello di servizio a ogni cliente e l'efficienza complessiva del processo, con l'ambizione di creare un modello di fabbrica sempre più sostenibile, a bassissimo impatto ambientale e ad elevatissimo grado di sicurezza sul lavoro.



IL GRUPPO

L'origine della società risale al 1996, quando il Gruppo Duferco rileva tutti gli asset dell'allora Ferdofin Siderurgica, dando vita alla rinominata Duferdofin. Dall'alleanza strategica con Nucor, player mondiale del settore siderurgico, nasce nel 2008 Duferdofin-Nucor, **joint venture paritaria** che costituisce oggi un punto di riferimento in Italia, Europa e Nord Africa per la produzione di travi, acciai speciali di qualità, profili speciali e laminati lunghi. Duferdofin-Nucor vende in 60 paesi di tutto il mondo, soddisfacendo le aspettative di 800 clienti.

La sapiente combinazione di know-how, tecnologie e risorse umane ha dato vita a un sistema coeso, solido e integrato di aziende capace di ottenere le massime sinergie nella produzione di laminati a costi competitivi e con il minimo impatto ambientale. Nel presente Report rientrano anche le altre società del Gruppo: **Travi e Profilati di Pallanzeno S.r.l. (TPP)**, società controllata che gestisce gli impianti di San Zeno (BS) e di Pallanzeno (VB) ed **Acofer prodotti siderurgici S.r.l.** che opera con tre magazzini coprendo l'intero territorio nazionale."



Duferco
Italia Holding

50%

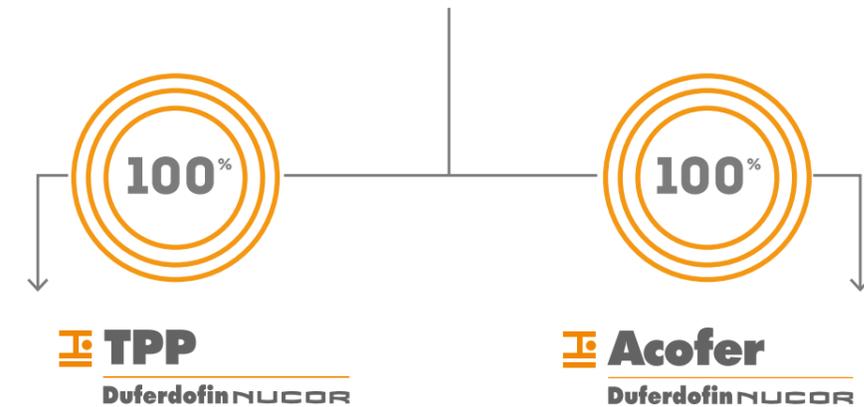


NUCOR

50%



Duferdofin  **NUCOR**



Complessivamente il Gruppo dispone di 4 stabilimenti per le diverse fasi di produzione dei lavorati in acciaio con un'estensione pari a circa 1.500.000 m² e una capacità produttiva di oltre 1.000.000 di tonnellate all'anno.

A **San Zeno Naviglio** ha sede l'acciaiera in cui avviene la fusione di rottami ferrosi per la produzione di semiprodotti in acciaio (blumi, billette e tondi). Questi vengono in parte venduti sul mercato e in parte destinati ai laminatoi del Gruppo, situati a **Giammoro** e **Pallanzeno** per la successiva fase di lavorazione che consiste nella laminazione per l'ottenimento di travi, angolari e profili speciali. Nello stabilimento di **San Giovanni Valdarno** vengono lavorati i profili speciali prodotti dai due laminatoi per ottenere suole per macchine movimento terra destinate al settore della trattoristica e della ricambistica.





Il Gruppo dispone di quattro stabilimenti distribuiti capillarmente su tutto il territorio italiano.



SAN ZENO NAVIGLIO

L'acciaieria di San Zeno Naviglio è lo stabilimento più grande del Gruppo con una superficie di circa 475.000 m² e una capacità di produzione di circa 950.000 tonnellate l'anno di acciaio. L'acciaieria dispone di un forno elettrico, tre forni di affinazione di cui uno twin che consente di trattare contemporaneamente due colate di acciaio, un impianto di degasaggio, due linee di colata continua e un impianto di trattamento acque.

L'acciaieria produce semiprodotti di sezione tonda, quadra e rettangolare. Dal processo produttivo è ottenuto anche un sottoprodotto, denominato Blackstone, destinato al riutilizzo in edilizia come sottofondo per lavori di costruzione, per conglomerati bituminosi e cementizi. Lo stabilimento dispone di un raccordo ferroviario di oltre 5 chilometri, che lo collega alla linea ferroviaria nazionale.

Il nuovo treno di laminazione a San Zeno Naviglio

A maggio 2019 il Consiglio di Amministrazione di Duferdofin-Nucor ha approvato la costruzione di un nuovo laminatoio presso lo stabilimento di San Zeno Naviglio. L'investimento di oltre 150 milioni di euro è finalizzato alla costruzione del treno di laminazione travi e altri laminati con le migliori tecnologie disponibili. L'obiettivo principale dell'investimento è di massimizzare il livello di servizio al cliente e l'efficienza complessiva del processo produttivo.

A regime l'impianto avrà un impatto ambientale minimo, grazie alle soluzioni di efficienza energetica implementate e all'utilizzo di energie rinnovabili derivanti da contratti di acquisto di energia a lungo termine (PPA). A livello di impiego, si stima verranno creati 150 nuovi posti di lavoro. Gli attuali laminatoi di Pallanzeno e Giammoro proseguiranno nei rispettivi processi di specializzazione: il primo principalmente su profili speciali e il secondo amplierà il suo business nel

mercato del Mediterraneo. L'iter autorizzativo del nuovo impianto è stato avviato e l'entrata in funzione è prevista per la fine del 2022.

Antonio Gozzi, Presidente del Gruppo, ha definito il progetto "il coronamento di un sogno che rafforza l'obiettivo di rendere Duferdofin-Nucor sempre più eccellente e profittevole nell'interesse di tutti gli stakeholder". La realizzazione di tale impianto rappresenta il risultato di una lunga e continua attività di miglioramento che ha visto coinvolto l'intero Gruppo negli ultimi anni.

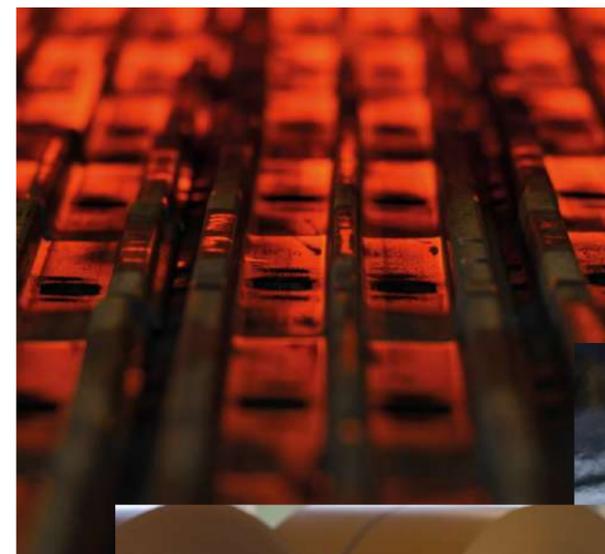
**PALLANZENO**

Lo stabilimento di Pallanzeno si sviluppa su oltre 400.000 m² ed è specializzato nella laminazione della gamma piccola e media di travi, profili angolari e di profili speciali. Ha una capacità produttiva di 500.000 tonnellate all'anno ed è dotato di un treno di laminazione, un forno di riscaldamento e un impianto di trattamento acque.

GIAMMORO

Il laminatoio di Giammoro ha una capacità produttiva pari a 450.000 tonnellate all'anno ed è impiegato per la produzione di travi di medie e grandi dimensioni e di profili speciali. Lo stabilimento è dotato di un forno di riscaldamento, due impianti di trattamento acque, un treno di laminazione travi e un treno per la produzione di laminati mercantili.

Lo stabilimento è dotato di una ferrovia interna collegata alla rete ferroviaria nazionale ed è in corso di realizzazione la costruzione di un pontile per la ricezione via mare dei semiprodotti e la spedizione dei prodotti finiti.

**SAN GIOVANNI VALDARNO**

Per quanto riguarda la divisione meccanica, lo stabilimento di San Giovanni Valdarno si specializza nella produzione di soles per macchine movimento terra, con una capacità produttiva di circa 50.000 tonnellate l'anno. Lo stabilimento dispone di due forni di tempra, tre linee per la produzione di soles per macchine movimento terra.

ACOFER

Attraverso la controllata Acofer, il Gruppo opera a valle della fase produttiva, nel settore della distribuzione e commercializzazione dei prodotti e semiprodotti forniti dagli stabilimenti. La società gestisce tre magazzini in Italia situati a Nave, San Giovanni Valdarno e Giammoro. La dislocazione dei magazzini copre strategicamente l'intero mercato italiano.



IL GRUPPO DUFERCO

Duferdofin-Nucor è parte del Gruppo Duferco, costituito nel 1979 e operante a livello globale nel settore siderurgico, in quello energetico, logistico e delle attività ambientali.

Duferco impiega oltre 5.700 persone presenti in più di 20 Paesi, in quattro principali divisioni di business:

- **Energy**, che raccoglie le attività legate al trading di commodities energetiche, alla produzione e distribuzione di energia, alla vendita di servizi di efficienza energetica e di riqualificazione e alla mobilità sostenibile.
- **Steel**, di cui è parte Duferdofin-Nucor, prosegue la vocazione originaria del Gruppo Duferco svolgendo attività di produzione e trading di acciaio in 9 impianti tra Italia, Francia e Danimarca.
- **Shipping**, tramite cui Duferco opera nel settore del trasporto marittimo per mezzo di oltre 100 navi portarinfuse per fornire ai propri clienti spedizioni veloci, flessibili e affidabili in tutto il mondo.
- **Innovation**, che raccoglie molteplici attività prevalentemente nei settori energetico, ambientale e della logistica, e promuove la digitalizzazione e l'innovazione nelle attività di Duferco.

In Italia, il Gruppo Duferco è rappresentato dalla società Duferco Italia Holding S.p.A. con sede a San Zeno Naviglio (BS), che detiene partecipazione di controllo in tutte le attività sviluppate nel mercato italiano, inclusa Duferdofin-Nucor S.r.l.

NUMERI CHIAVE DEL GRUPPO DUFERCO



> 5.700 DIPENDENTI NEL MONDO
in oltre 20 paesi



283.824 K USD
valore aggiunto



14.904.329 K USD
valore generato



4 DIVISIONI DI BUSINESS

Energy Steel
Shipping Innovation



9 IMPIANTI industriali



> 6.500 RELAZIONI
con terze parti nella catena di fornitura



NUCOR



NUCOR CORPORATION

Nucor Corporation è un autentico colosso del settore a livello mondiale, basato negli Stati Uniti con oltre 25.000 dipendenti. In un'ottica di diversificazione e di allargamento dei mercati, dal 2008 affianca Duferco nella gestione degli stabilimenti del Gruppo Duferdofin-Nucor. I traguardi raggiunti negli anni trovano fondamento nella condivisione delle sinergie e della visione del settore tra due player chiave nel panorama siderurgico mondiale.

2

SOSTENIBILITÀ E CREAZIONE DI VALORE



LA SOSTENIBILITÀ PER DUFERDOFIN-NUCOR

In un contesto in cui cresce l'attenzione verso lo sviluppo sostenibile, l'obiettivo di un'organizzazione non è più orientato semplicemente alla creazione di valore economico-finanziario e alla remunerazione degli shareholder, ma anche agli interessi di tutti i suoi stakeholder. Il Gruppo Duferdofin-Nucor gestisce le proprie attività sui principi di sostenibilità in linea con il proprio Codice Etico, operando nel rispetto dell'ambiente, della salute e sicurezza dei lavoratori e dei principi di etica, trasparenza e integrità del business.

L'attività del Gruppo è un perfetto esempio di **economia circolare**, in quanto la principale materia prima utilizzata nel processo è costituita dagli scarti in rottame di ferro recuperati da diversi settori e reimmessi nel ciclo siderurgico. L'acciaio infatti è un materiale riciclabile al 100%, permanente e durevole, in grado di essere fuso infinite volte senza perdere le sue proprietà intrinseche. Grazie alla facilità di separazione da altri materiali, tutte le componenti in acciaio dei prodotti a fine vita sono facilmente rigenerabili per altri utilizzi.



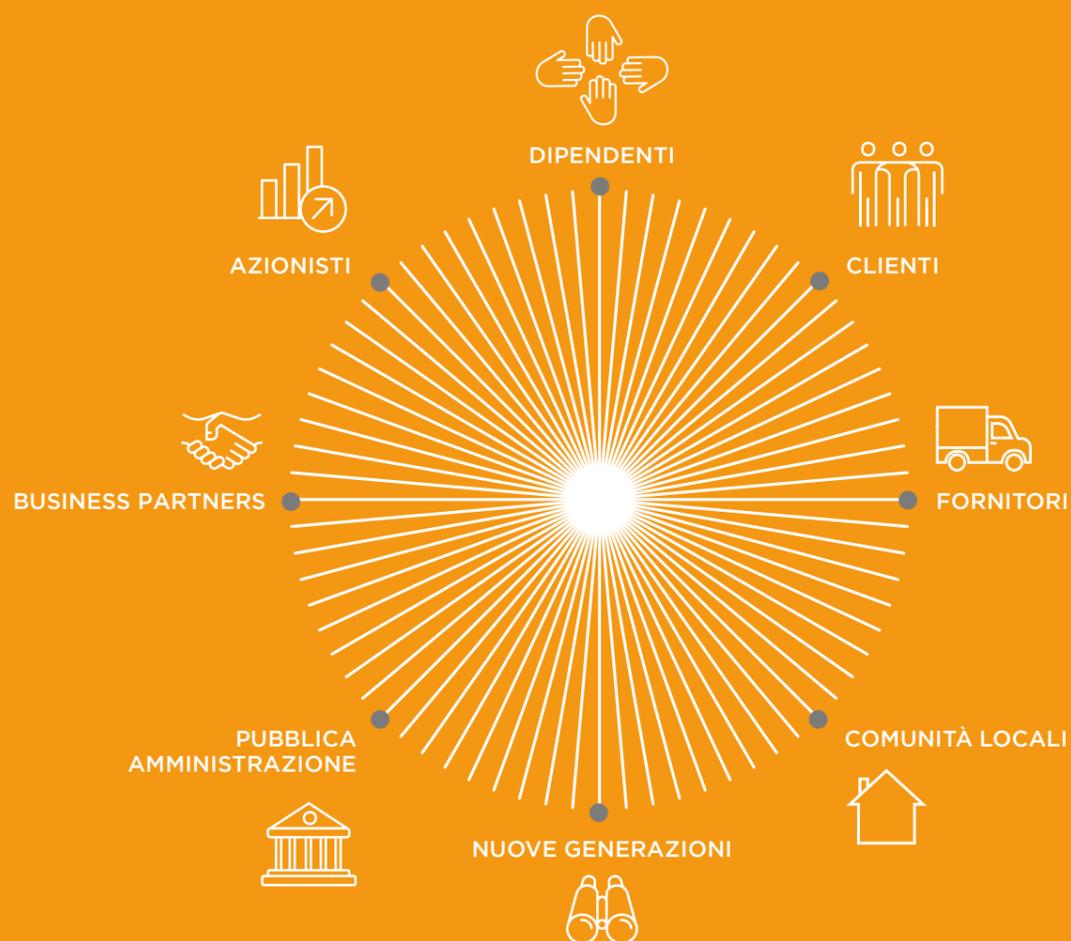
Questo aspetto consente di operare secondo un modello di sviluppo circolare, che si fonda sul consumo responsabile di materie prime, sul riuso e sul riciclo dello stesso materiale, anziché su un modello lineare, basato sulle fasi di trasformazione, utilizzo e smaltimento del materiale.

Infine, nello stabilimento di San Zeno viene generata anche una scoria di acciaieria detta comunemente "scoria nera". Al fine di valorizzare il rifiuto generato,

in un'ottica di economia circolare, il Gruppo da tempo ha intrapreso il percorso tecnico e autorizzativo per la produzione di un sottoprodotto, comunemente chiamato *Blackstone* principalmente impiegato nel settore delle costruzioni. L'approvazione dell'investimento relativo alla costruzione del nuovo treno di laminazione presso il sito di San Zeno Naviglio ha inoltre aperto l'opportunità di un impiego interno del *Blackstone*.

LA RELAZIONE CON GLI STAKEHOLDER

Nella sua attività quotidiana, Duferdofin-Nucor coltiva costantemente le relazioni con diversi gruppi di portatori di interesse (stakeholder), instaurando con loro legami forti e duraturi. Il coinvolgimento degli stakeholder è infatti uno dei pilastri fondamentali dell'attività del Gruppo e consiste principalmente nello svolgimento di periodici focus group, brainstorming valutativi e altre tecniche di ascolto.



Il Gruppo considera il coinvolgimento diretto degli stakeholder, insieme alla promozione e alla condivisione di principi comuni e al dialogo, alla base della creazione di una strategia di valore a lungo termine.

Un aspetto fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di lungo periodo è rappresentato dalle **persone** che lavorano nelle società del Gruppo. Duferdofin-Nucor, infatti, riconosce l'importanza di promuovere la crescita personale e professionale delle proprie persone e la creazione di un ambiente lavorativo stimolante. Il Gruppo si impegna nel mantenere un rapporto diretto e un dialogo costante con i propri dipendenti anche attraverso il coinvolgimento periodico in attività di formazione e in diverse attività extra lavorative. A questo proposito, nell'ottobre 2019, per celebrare il 40° anniversario dalla nascita di Duferco, si è tenuto a Brescia il Duferco Day, che ha riunito per la prima volta a livello globale tutte le persone del Gruppo Duferco, di cui Duferdofin-Nucor è parte attiva.

Per il Gruppo la capacità di mantenere rapporti duraturi con i **clienti** attraverso il superamento delle loro aspettative rappresenta un elemento competitivo e di principale differenziazione rispetto alla concorrenza. Per rispondere efficacemente alle loro esigenze, il Gruppo investe in attività di coinvolgimento diretto da un lato attraverso

indagini e questionari di customer satisfaction, dall'altro mediante la partecipazione a fiere di settore ed eventi pubblici.

Inoltre, il rispetto dei principi di qualità, sicurezza e tracciabilità alla base delle attività del Gruppo è reso possibile anche grazie al rapporto di fiducia reciproca e dialogo continuo instaurato con i propri **fornitori**. A tal proposito, il Gruppo organizza con essi incontri strutturati per la gestione efficiente del rapporto di approvvigionamento e per l'individuazione di eventuali aree di miglioramento. Per quanto riguarda le **comunità locali**, invece, il Gruppo Duferdofin-Nucor crede nella creazione di forti relazioni con i territori in cui opera, nella convinzione che la condivisione e la risposta sui temi che maggiormente interessano il territorio siano alla base di una crescita congiunta e dello sviluppo sostenibile dell'intera comunità. In linea con questa impostazione, negli anni sono stati attivati i più svariati progetti, dal sostegno agli enti locali, a open days negli impianti con possibilità di tour guidati ai visitatori.

Consapevole dell'importanza che i giovani hanno nel favorire l'accrescimento culturale e lo sviluppo socio-economico del territorio, il Gruppo da sempre investe nella formazione e nelle attività di coinvolgimento delle **nuove generazioni**. I principali momenti di incontro organizzati nelle università sono rappresentati da giornate di career

day e progetti di internship extra-curricolari principalmente indirizzati alle facoltà di chimica, ingegneria e management. Con le scuole, inoltre, Duferdofin-Nucor ha attivato da diversi anni dei progetti di Alternanza scuola-lavoro al fine di favorire una comunicazione intergenerazionale, gettando le basi per un mutuo scambio di esperienze e una crescita reciproca.

Nei rapporti con la **Pubblica Amministrazione**, il Gruppo ritiene essenziale la totale trasparenza e la conformità alla normativa vigente, ma punta anche a stabilire preziose collaborazioni con le autorità locali per promuovere iniziative di ricerca e innovazione a livello nazionale e internazionale.

Anche il rapporto con gli altri player del settore è vissuto come un'opportunità per lo sviluppo di iniziative comuni e di sensibilizzazione sui temi di sostenibilità rilevanti per il comparto siderurgico. Il Gruppo comunica con i **business partner** principalmente attraverso i canali delle associazioni di categoria di cui è parte, nonché attraverso la realizzazione di iniziative specifiche, come ad esempio il progetto formativo "Management 4 Steel".

Infine, gli **azionisti** di Duferdofin-Nucor, coinvolti nelle scelte strategiche di Gruppo, operano per promuoverne la crescita e la competitività nel settore siderurgico.

Stakeholder

Coinvolgimento

DIPENDENTI

- Programmi di benefit
- Codice Etico
- Convention e riunioni
- Comunicazione diretta
- Politiche interne
- Formazione

CLIENTI

- Customer service
- Eventi pubblici
- Incontri
- Sondaggi di customer satisfaction
- Sito web, presenza sui social media e brochure

FORNITORI

- Audit e attività di monitoraggio
- Codice Etico
- Collaborazioni e progetti
- Sito web

COMUNITÀ LOCALI

- Attività sul territorio
- Sponsorship
- Open day e visite agli stabilimenti

NUOVE GENERAZIONI

- Career days
- Alternanza Scuola-lavoro
- Open day

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Collaborazione per richieste documentali
- Collaborazioni e progetti
- Incontri

BUSINESS PARTNER

- Incontri strutturati
- Collaborazioni e partnership
- Associazioni di categoria

AZIONISTI

- Assemblea dei Soci
- Sito web
- Report aziendale
- Bilancio annuale

LA MATERIALITÀ

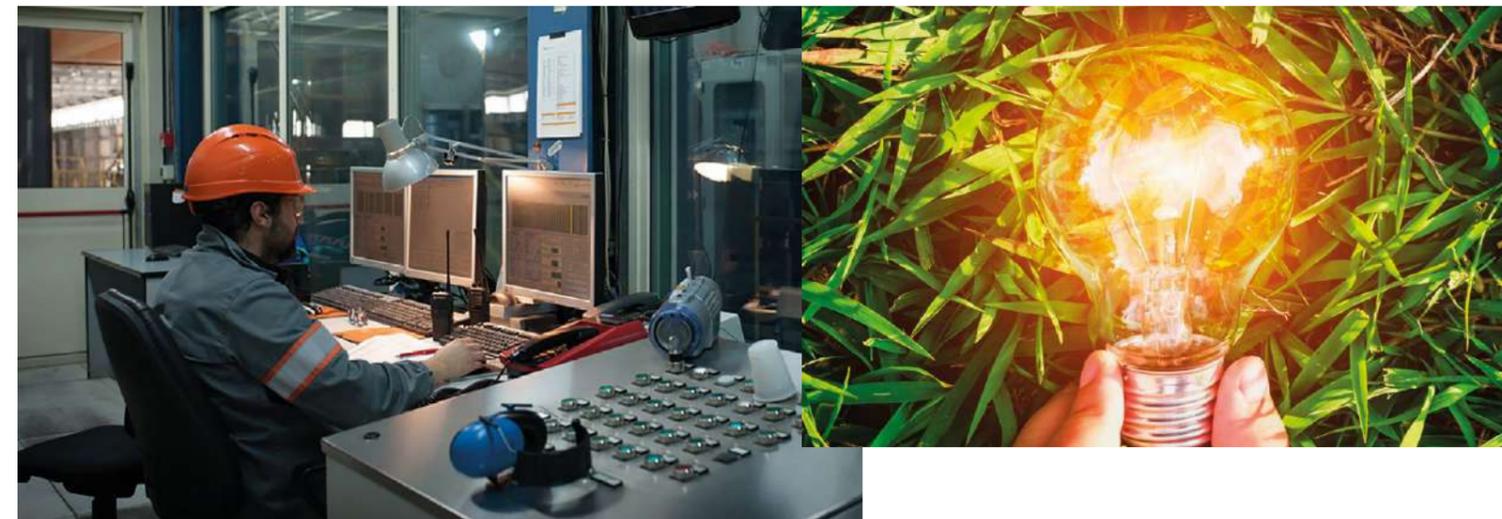
Le priorità di Duferdofin-Nucor in termini di sostenibilità e i temi più rilevanti da includere in questo documento sono stati identificati attraverso un processo di analisi di materialità.

L'analisi ha consentito di individuare i "temi materiali", ovvero quegli aspetti che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali significativi dell'attività dell'organizzazione o che possono influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione "Nota metodologica" del presente documento.



	Tema materiale	Descrizione
Duferdofin - Nucor	BRAND IDENTITY	Migliorare e comunicare i valori di Duferdofin-Nucor, sostenendo l'identità del marchio e collaborando nel perseguimento dei principi che compongono la Mission e la Vision di Gruppo.
	INNOVAZIONE E SVILUPPO DEL BUSINESS	Portare avanti la ricerca e lo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche mirate a migliorare i prodotti e i processi produttivi.
La Governance	DIRITTI UMANI	Garantire il rispetto dei diritti umani nei confronti dei dipendenti e lungo la catena di fornitura eseguendo controlli e condividendo i principi del Codice Etico del Gruppo Duferco.
	TRASPARENZA E INTEGRITÀ DI BUSINESS	Garantire l'integrità e la condotta etica, eliminando i comportamenti anti-competitivi, prevenendo la corruzione, le frodi e il riciclaggio di denaro.
le persone	ATTRAZIONE E RETENTION DEI TALENTI	Attrarre i migliori talenti e coinvolgere le nuove generazioni.
	CATENA DELLA FORNITURA SOSTENIBILE	Promuovere la gestione sostenibile della catena di fornitura, in base a criteri ambientali e sociali durante nella selezione dei fornitori (inclusa la scelta di partner locali), monitorando e valutando le loro prestazioni e gestendo tutti i potenziali rischi ambientali e sociali.
	COMUNITÀ LOCALI	Sostenere le comunità locali attraverso sponsorizzazioni alle iniziative locali, progetti o donazioni.
	DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	Garantire pari opportunità e condannare tutte le forme di discriminazione (es. genere, religione, opinione politica, nazionalità).
	FORMAZIONE E PERFORMANCE DEI DIPENDENTI	Promuovere e rafforzare tutte le competenze dei dipendenti, garantendo formazione di alta qualità, sviluppo delle competenze e di carriera.
	RELAZIONI INDUSTRIALI	Stabilire una comunicazione aperta e tempestiva tra i dipendenti, i loro rappresentanti e il management.
	SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI	Garantire un luogo di lavoro sicuro, promuovere procedure e programmi di gestione della sicurezza strutturati e diffondere la cultura della sicurezza.
	WELFARE E BENESSERE DEI DIPENDENTI	Creare un ambiente di lavoro accogliente, stimolante e positivo, garantire adeguato equilibrio tra lavoro e vita privata e fornire programmi di welfare a tutti i dipendenti.

	Tema materiale	Descrizione
Gli impatti ambientali	ECONOMIA CIRCOLARE E CONSUMO DI MATERIALI	Allungare il ciclo di vita dei materiali, incrementando l'utilizzo di materiali riciclati durante i processi produttivi e al contempo diminuire il ricorso ai materiali vergini e la percentuale dei rifiuti inviati in discarica.
	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E CAMBIAMENTO CLIMATICO	Limitare i consumi energetici, favorire soluzioni energetiche efficienti e diffondere la cultura del risparmio energetico all'interno e al di fuori del gruppo, con lo scopo di ridurre l'impatto sul cambiamento climatico.
	EMISSIONI	Limitare le emissioni inquinanti adottando le migliori tecnologie disponibili e lavorando in conformità ai regolamenti ambientali.
	GESTIONE DEI MATERIALI	Rendicontare gli approcci di gestione per i materiali e gli impatti ad essi associati e garantire la trasparenza nella selezione dei materiali utilizzati del rispetto delle norme di qualità.
	GESTIONE DEI RIFIUTI	Promuovere una gestione efficiente dei rifiuti e lo smaltimento dei materiali utilizzati massimizzando il riciclaggio e il riutilizzo.
	GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE	Ottimizzare il consumo e la gestione delle risorse idriche, riducendo gli sversamenti o le perdite d'acqua durante i processi produttivi e incentivando il riutilizzo dell'acqua.
	TRACCIABILITÀ DELL'ACCIAIO	Assicurare la tracciabilità delle caratteristiche siderurgiche lungo la catena del valore, attraverso processi definiti e strutturati, per garantire in qualsiasi momento il recupero di informazioni tecniche dei prodotti.

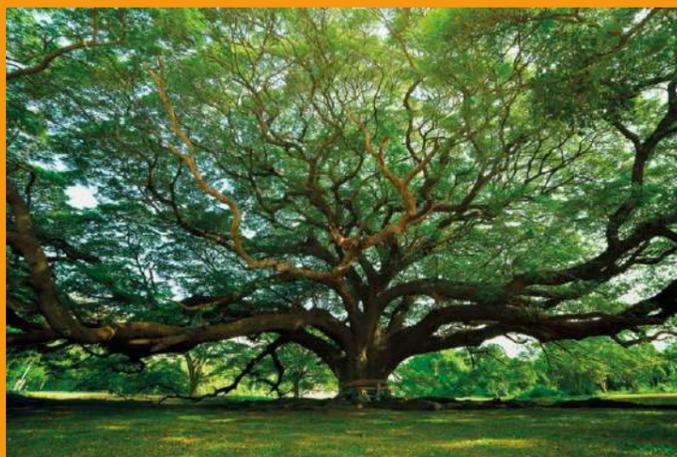


3

LA GOVERNANCE



LA STRUTTURA DELLA GOVERNANCE



Duferdofin **IN**NUCOR

Gli organi di governo

PRESIDENTE
Antonio Gozzi

CONSIGLIERI
Domenico Campanella
Michael Denis Keller
Leon John Topalian

AMMINISTRATORE DELEGATO
Franco Monteferrario

DIRETTORE GENERALE
Bryson Trumble

IL MODELLO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE (MODELLO 231)

Duferdofin-Nucor ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo, come previsto dal D. Lgs. 231/2001, allo scopo di prevenire eventuali comportamenti illeciti e di esonerare il Gruppo e le controllate dalla responsabilità amministrativa e penale applicabile, nel caso venga commesso un reato potenzialmente perseguibile ai sensi del Decreto stesso.

Ogni violazione del Modello 231 è fortemente condannata dal Gruppo e può essere segnalata mediante il canale di segnalazione “whistleblowing”. Mediante tale strumento il Gruppo garantisce l’anonimato e la tutela contro qualsiasi forma di ritorsione, così come assicura adeguata protezione dalle segnalazioni prive di fondamento inviate allo scopo di danneggiare la persona coinvolta.

Oltre all’adozione del Modello 231, nel riconoscere l’importanza dei rischi di natura sociale e ambientale derivanti dall’attività d’impresa, Duferdofin-Nucor individua e gestisce i rischi operativi, strategici, finanziari e di compliance attraverso il monitoraggio continuo delle funzioni preposte.

Lungo la catena di fornitura la società applica stringenti procedure di qualifica dei fornitori, per gestire situazioni critiche nelle quali si possono configurare rischi di corruzione, concussione, errato smaltimento di rifiuti, infortuni e altri reati societari.

L'ORGANISMO DI VIGILANZA

A partire dal 2013 è attivo un Organismo con funzioni di vigilanza e controllo per garantire il funzionamento, l’efficacia, l’adeguatezza e l’osservanza del Modello 231 e per la prevenzione di qualsiasi reato che possa comportare la responsabilità amministrativa del Gruppo.

Nell’esercizio delle sue funzioni, l’Organismo di Vigilanza (OdV) deve improntarsi a principi di autonomia e indipendenza. A garanzia di questo aspetto è collocato in posizione di vertice, riportando e rispondendo direttamente ed esclusivamente al Consiglio di Amministrazione (CdA).



IL CODICE ETICO

Il Codice Etico costituisce la raccolta dei principi generali e delle regole di comportamento del Gruppo. Al fine di diffondere i valori in esso contenuti, Duferdofin-Nucor eroga una formazione specifica per i dipendenti, attraverso programmi differenziati in base al ruolo e all'esposizione al rischio.

Il Codice Etico è lo strumento fondamentale per comunicare internamente ed esternamente l'impegno del Gruppo nell'adozione di comportamenti improntati ai più elevati standard di trasparenza, integrità e lealtà e sul più rigoroso rispetto delle leggi vigenti. Il Codice è anche un elemento essenziale del sistema di controllo interno e il rispetto da parte di tutti gli stakeholder contribuisce alla prevenzione di irregolarità e illeciti.



PRINCIPI ISPIRATORI DEL CODICE ETICO

LEGALITÀ

DIGNITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

INTEGRITÀ E PROFESSIONALITÀ

TRACCIABILITÀ

GESTIONE DELLE SCRITTURE CONTABILI

GESTIONE DELLE RISORSE DEL GRUPPO

SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO AZIENDALE

PREVENZIONE DEL CONFLITTO DI INTERESSI

Duferdofin-Nucor si impegna costantemente a garantire la salvaguardia dei lavoratori da atti di violenza psicologica, a contrastare qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio e lesivo della persona e condanna qualsiasi tipo di molestia sessuale, sia essa fisica o verbale. Ciascun individuo che collabori con il Gruppo e ritenga di essere stato oggetto di molestie o di discriminazione è esortato a segnalare l'accaduto agli organi preposti.

In materia di diritti umani, Duferdofin-Nucor declina il proprio modo di fare impresa in base a quanto deliberato nel Codice Etico del Gruppo Duferco di cui è parte. Tale documento prevede che, nel caso di operazioni con fornitori che si posizionano lungo una catena di fornitura internazionale e con subfornitori operanti in Paesi a rischio rispetto alla protezione dei diritti umani, Duferdofin-Nucor opera secondo linee guida e standard internazionali in materia di diritti umani (es. Linee Guida stilate dall'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico). L'OdV, infine, richiede al CdA di effettuare la valutazione dei rischi (Due Diligence Risk Assessment) sui diritti umani, laddove si prospetti il rischio di operazioni in violazione di tali diritti fondamentali a seguito di rapporti con subfornitori e lungo la catena di fornitura.



ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

In aggiunta ai principi del Codice Etico, nel 2017 il CdA di Duferdofin-Nucor ha adottato la Politica in materia di contrasto alla corruzione, che si applica a tutto il personale del Gruppo e che è accessibile in ogni momento sul sistema informativo aziendale. Il documento recepisce le linee guida in materia di anticorruzione e anti-bribery, nonché l'approccio fermo e di assoluta proibizione nei confronti di qualsiasi forma di corruzione, adottata dall'intero Gruppo Duferco.

Inoltre, il settore siderurgico nel quale Duferdofin-Nucor opera è caratterizzato dalla presenza di un numero ristretto di grandi produttori internazionali. Tale struttura di mercato rende rilevante il tema della salvaguardia della concorrenza e dei consumatori. A tal proposito, già dal 2018, il Gruppo ha introdotto la valutazione dei rischi anti-trust e l'adozione di presidi aggiuntivi al programma di compliance anti-trust del Gruppo.

Si segnala che nel triennio di riferimento (FY17 – FY19) non si sono verificati azioni legali per casi di comportamento anticoncorrenziale, violazione della normativa anti-trust e relative alle pratiche monopolistiche, in corso o concluse, in nessuna delle società nel perimetro del presente Report.

SISTEMI DI GESTIONE

I principali driver che guidano il Gruppo nella conduzione delle proprie attività sono l'impegno a gestire responsabilmente gli impatti ambientali, tutelare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori e garantire la gestione efficiente dei processi.

Al fine di raggiungere tali obiettivi, le società del Gruppo adottano sistemi di gestione certificati ISO 9001:2015, per quanto riguarda la qualità, e sistemi per la gestione dell'ambiente e della salute e sicurezza dei lavoratori, conformi rispettivamente alle norme ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018.

Nel corso del FY19, Duferdofin-Nucor ha ottenuto la certificazione volontaria EPD – Dichiarazione ambientale di prodotto per travi e angolari in acciaio fabbricati da rottame proveniente da riciclo. La certificazione EPD consente alla società di identificare e valutare gli impatti ambientali generati dal ciclo di vita dei prodotti e comunicare in modo oggettivo le prestazioni delle soluzioni offerte, informazioni sempre più apprezzate dal mercato interno ed estero.

Altre informazioni legate ad aspetti e impatti ambientali sono disponibili per gli stakeholder grazie all'adesione volontaria al Sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS). Nel corso del FY19, infatti, si è concluso il processo di certificazione presso lo stabilimento di San Zeno che ha portato all'ottenimento della dichiarazione ambientale EMAS.

CERTIFICAZIONI OTTENUTE PER STABILIMENTO	ISO 9001	ISO 14001	ISO 45001
Acofer	✓	-	-
Duferdofin- Nucor: San Zeno	✓	-	-
Duferdofin- Nucor: Giammoro	✓	-	-
Duferdofin- Nucor: San Giovanni Valdarno	✓	✓	-
TPP: Pallanzeno	✓	✓	✓
TPP: San Zeno	✓	✓	✓

4 I RISULTATI ECONOMICI



ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il rallentamento del tasso di crescita dell'economia mondiale, iniziato nella seconda parte del 2018, è proseguito anche nel corso del 2019, sebbene a un ritmo più contenuto, influenzando significativamente l'attività del settore manifatturiero che ha toccato i livelli più bassi degli ultimi anni. Il peggioramento del contesto macroeconomico ha pesato anche sui volumi di produzione e di vendita del Gruppo che, per la prima volta dopo 6 anni di continua crescita, sono diminuiti di circa il 10%. I prodotti lunghi, in particolare le travi, hanno confermato invece i discreti volumi del precedente esercizio, nonostante il settore italiano delle costruzioni continui ad attraversare una fase di attività non ottimale.

Nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2019, il valore della produzione generato dal Gruppo, pari a 498,6 milioni di euro, segna una diminuzione rispetto all'esercizio precedente (583,5 milioni di euro) per effetto dei minori volumi di produzione e di spedizione sul mercato. L'utile netto consolidato è di circa 0,4 milioni di euro, a seguito dello stanziamento di ammortamenti e accantonamenti per 16,6 milioni di euro, contro 2,0 milioni di euro del precedente esercizio.



GLI INVESTIMENTI DEL FY19

A testimonianza della sua capacità di guardare al futuro, il Gruppo destina ogni anno parte delle proprie risorse in investimenti volti a migliorare l'efficienza e la qualità del processo produttivo, nonché a ridurre l'impatto ambientale e a migliorare le condizioni di sicurezza sul lavoro. Oltre alla delibera per la realizzazione del nuovo treno di laminazione a San Zeno, nel corso del FY19 sono stati

realizzati importanti interventi negli stabilimenti di San Zeno, Pallanzeno e Giammoro. Nell'acciaiera di San Zeno sono stati investiti oltre 11 milioni di euro per l'installazione di un nuovo forno di affinazione con doppia postazione per assicurare un maggior controllo di processo, standard qualitativi più elevati e un minor consumo di energia elettrica. Presso il laminatoio di Pallanzeno sono stati eseguiti

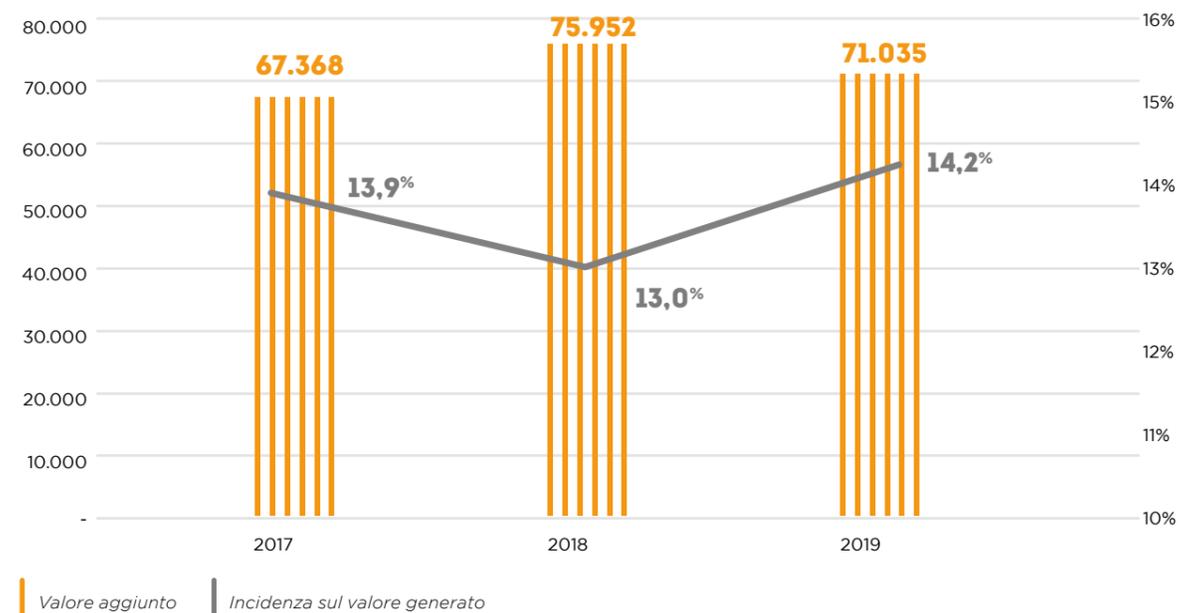
interventi di straordinaria manutenzione e migliorie per un totale di oltre 6 milioni di euro sul forno di riscaldamento e sul treno finitore nonché per l'acquisto di nuove attrezzature finalizzate all'ampliamento della gamma produttiva. Infine, nel laminatoio di Giammoro oltre 5,2 milioni di euro sono stati destinati a interventi migliorativi sul treno di laminazione e all'installazione di una nuova reggiatrice.



LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Nonostante la contrazione del fatturato, il Gruppo è riuscito comunque a registrare un incremento del valore aggiunto in termini di incidenza rispetto al valore generato (14,2% nel FY19 contro il 13% del precedente esercizio), grazie a un contenimento dei costi operativi, calati del 16% rispetto all'esercizio precedente (quasi 80 milioni di euro in termini assoluti). I costi operativi, pari a oltre 428 milioni di euro nel FY19, comprendono tutto il valore distribuito ai fornitori per gli acquisti di materie prime, servizi e trasporto.

Valore aggiunto (.000 euro)



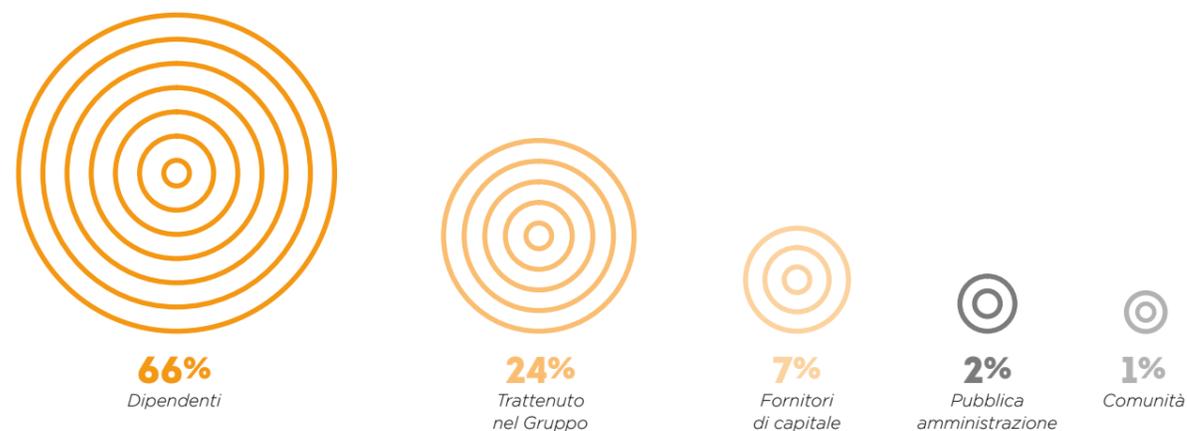
La maggior quota di valore aggiunto generato nell'esercizio è stata destinata al **personale**, compresi i costi sociali e previdenziali e il trattamento di fine rapporto (66%, pari a oltre 47,4 milioni). In secondo luogo, il 24% del valore aggiunto è stato **trattenuto dal Gruppo** e utilizzato per consolidarne le riserve di capitale, sia come utili portati a nuovo che come ammortamenti e accantonamenti.

Il 7% del valore aggiunto è stato destinato ai **finanziatori di capitale**, sotto forma di interessi

ed altri oneri finanziari mentre il 2% è distribuito agli **enti locali e nazionali** e allo Stato, sotto forma di imposte correnti sul reddito e altre imposte non correlate al profitto.

Infine, il restante 1% è stato destinato alla **comunità** di riferimento: in parte alle associazioni di categoria di cui il Gruppo è parte attiva e in parte (per oltre 100.000 euro) sottoforma di donazioni e sponsorizzazioni, come i progetti con il Comune di San Zeno o con l'associazione EMERGENCY.

Distribuzione del valore aggiunto



5

LE PERSONE



I DIPENDENTI

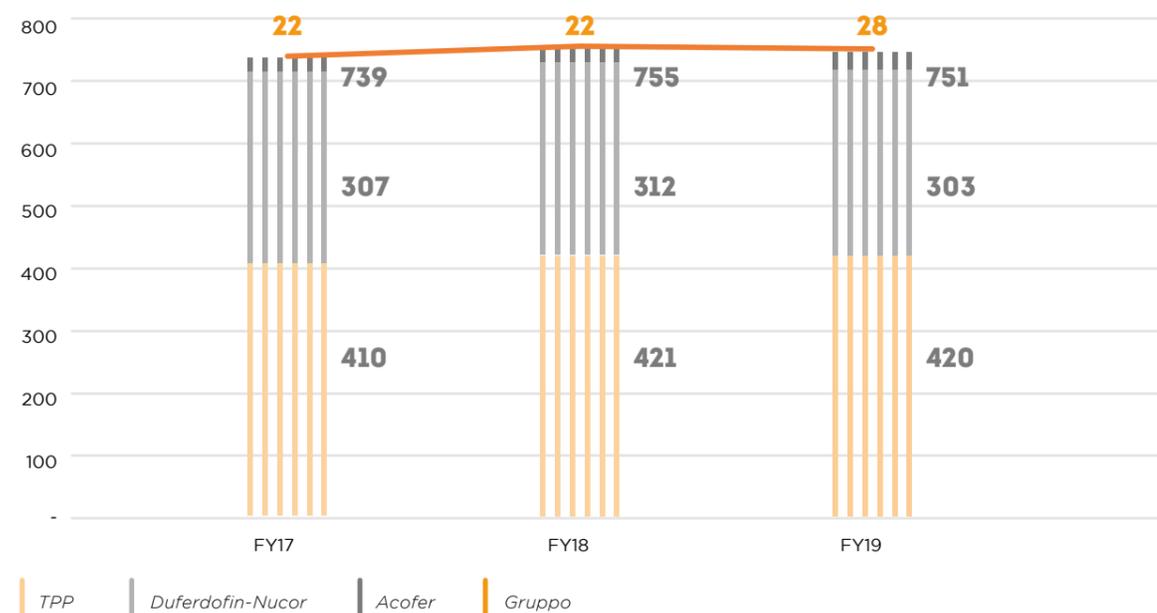
Duferdofin-Nucor riconosce il ruolo fondamentale giocato dalle proprie persone per il raggiungimento dei risultati significativi ottenuti negli ultimi anni e le identifica come elemento principale per garantire la crescita a lungo termine della società.

Il Gruppo è quindi costantemente impegnato nella gestione corretta e responsabile delle proprie persone, al fine di stabilire e mantenere relazioni basate sulla collaborazione e sulla fiducia reciproca con l'obiettivo di creare un ambiente di lavoro sicuro e stimolante che favorisca la valorizzazione delle risorse umane e la trasparenza in tutte le relazioni.

Al 30 settembre 2019, l'organico del Gruppo Duferdofin-Nucor è composto da 751 persone, in linea con l'esercizio precedente. La maggior parte delle persone del Gruppo (420) è impiegata da TPP S.r.l. negli stabilimenti di San Zeno Naviglio e di Pallanzeno. 303 persone sono invece dipendenti

di Duferdofin-Nucor S.r.l., negli stabilimenti di Giammoro e di San Giovanni Valdarno. Rimane minoritario, anche se in crescita, il personale di Acofer S.r.l. La forza lavoro è completata da 9 lavoratori interinali (6 presso TPP e 3 presso Duferdofin-Nucor S.r.l.).

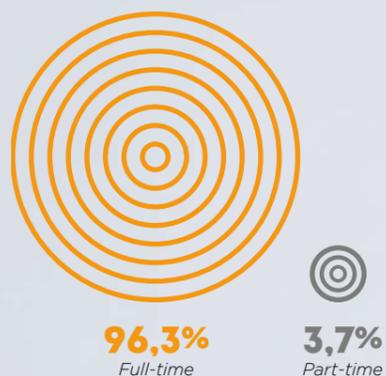
Organico del Gruppo



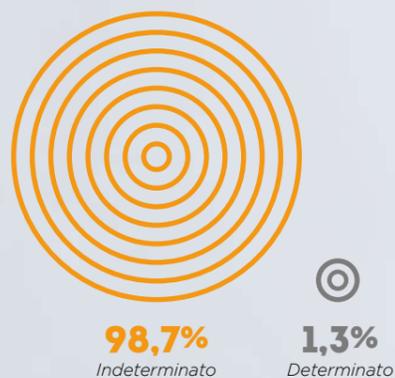
L'organico è caratterizzato da una fortissima maggioranza di contratti a tempo indeterminato, pari al 98,7%, a testimonianza dell'impegno del Gruppo nel creare un'occupazione stabile nei territori di riferimento e rapporti duraturi con i propri lavoratori. La dedizione del Gruppo in questo senso ha portato a

un aumento dei contratti a tempo indeterminato, cresciuti quasi del 3% nel corso del FY19. Dal punto di vista della tipologia di contratto, la maggioranza dei dipendenti prevede un impiego full-time (96,3%). Il restante 3,7% di part-time è costituito in larga parte da personale femminile.

Organico per tipologia di contratto



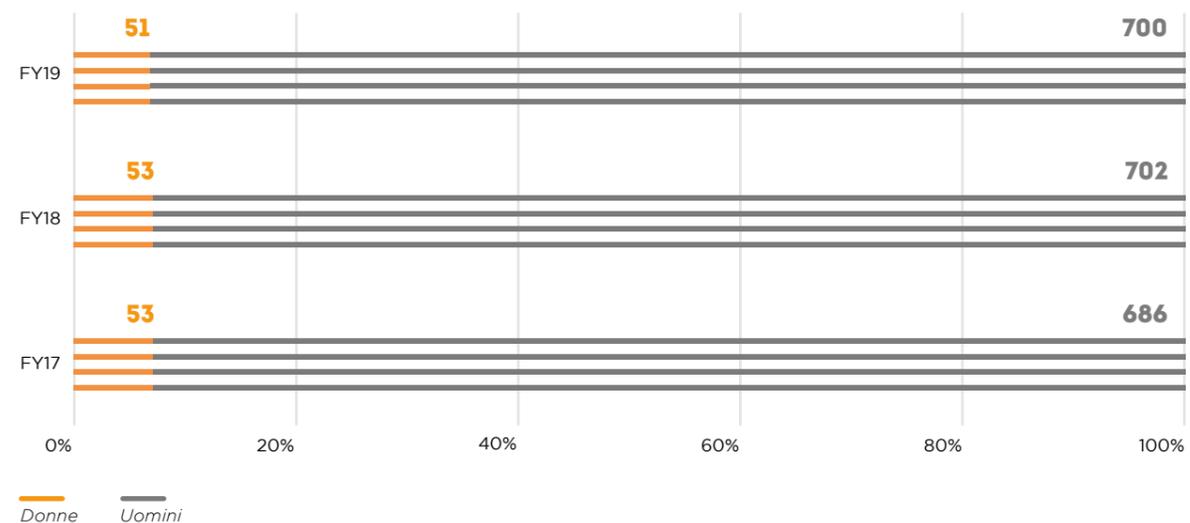
Organico per contratto di lavoro



Dal punto di vista della distribuzione di genere, il Gruppo rispecchia la tendenza tradizionale del settore siderurgico alla prevalenza di forza lavoro maschile. La presenza di personale femminile è

stabile al 7% del totale del Gruppo e concentrata principalmente in attività non direttamente connesse alla produzione.

Organico di Gruppo per genere



Inoltre, al fine di facilitare il rientro dai congedi parentali il Gruppo ha concluso una convenzione con la scuola materna di San Zeno, che consente a tutti i dipendenti dello stabilimento di avere accesso a uno sconto sul canone mensile dell'asilo nido.

Rimane l'impegno costante a rendere accogliente e sicuro l'ambiente di lavoro per tutto il personale, non solo vietando ogni tipo di discriminazione nelle condizioni contrattuali, ma anche introducendo strumenti concreti per indagare su eventuali episodi di qualunque sorta, come ad esempio il canale di denuncia "whistleblowing", garantendo la tutela dell'anonimato.

0 EPISODI DI DISCRIMINAZIONE NELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO NEGLI ULTIMI 3 ANNI



Duferdofin-Nucor si impegna costantemente a garantire la salvaguardia dei lavoratori da atti di violenza psicologica, a contrastare qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio e lesivo della persona e condanna qualsiasi tipo di molestia sessuale, sia essa fisica o verbale.

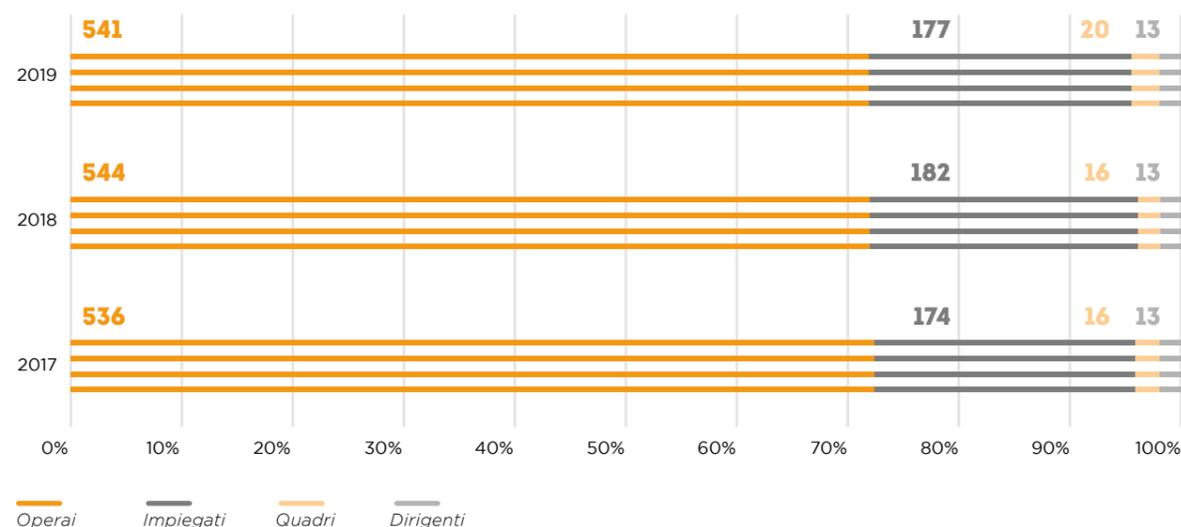
Dal codice etico di DUFERDOFIN-NUCOR



Per quanto riguarda la composizione dell'organico dal punto di vista dell'inquadramento professionale, gli operai sono stabilmente la categoria maggioritaria, rappresentando al 30 settembre 2019 il 72% della forza lavoro. Impiegati e quadri coprono

rispettivamente il 23% e il 3% dell'organico di Gruppo. Il personale femminile è presente per lo più tra gli impiegati (26% del totale della categoria) e in misura minore tra i quadri (20%) e dirigenti (8%).

Organico per categoria



L'organico del Gruppo vede una forte prevalenza di dipendenti tra i 30 e 50 anni di età, in ogni categoria professionale. Segue per numerosità la fascia di

età over 50 (26% al 30 settembre 2019) e quella degli under 30 (9% in aumento di circa due punti percentuali rispetto al FY17).

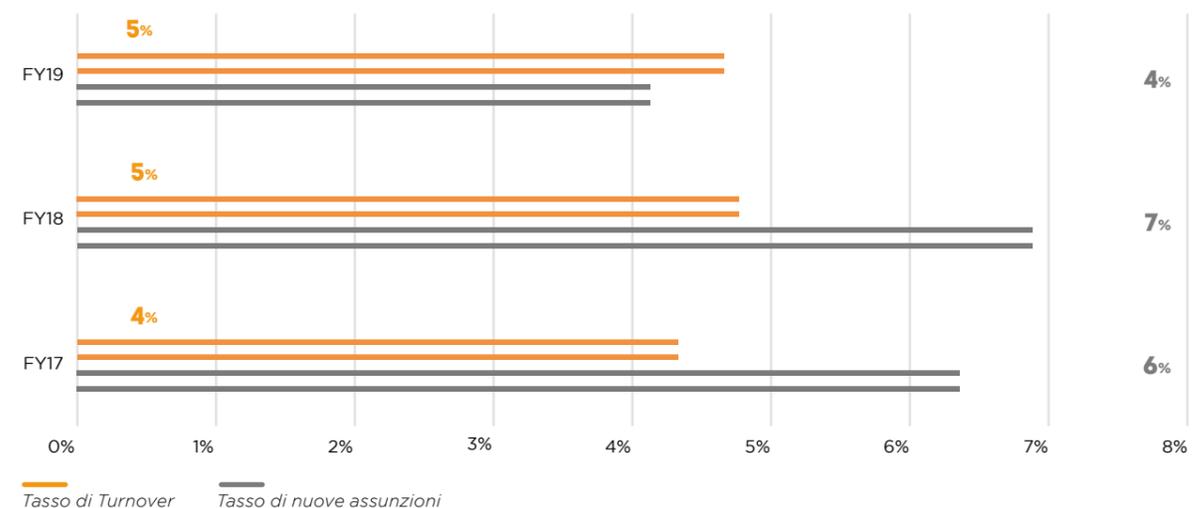
	FY17				FY18				FY19				Tot	%
	Dir.	Qua.	Imp.	Ope.	Dir.	Qua.	Imp.	Ope.	Dir.	Qua.	Imp.	Ope.		
< 30 anni	0	0	16	40	0	0	19	46	0	0	14	50	64	9%
30-50 anni	9	9	116	360	9	9	117	365	10	12	116	353	491	65%
> 50 anni	4	7	42	136	4	7	46	133	3	8	47	138	196	26%
TOT.	13	16	174	536	13	16	182	544	13	20	177	541	751	

Con riferimento agli organi di governo, al 30 settembre 2019 il Consiglio di Amministrazione della capogruppo Duferdofin-Nucor S.r.l. conta 6 uomini, di cui 5 con età superiore a 50 anni e uno con età compresa tra i 30 e i 50 anni.

La grande attenzione prestata dal Gruppo nei confronti delle proprie persone si riflette anche nei bassi tassi di turnover: 5% nel FY19, in linea con gli

anni precedenti. Nel corso dell'esercizio ci sono state 31 nuove assunzioni e 35 cessazioni che riguardano in entrambi i casi prevalentemente il personale maschile.

Tasso di nuove assunzioni e turnover¹



Nuove assunzioni e cessazioni per genere e fascia di età (FY19)

	Donne				Uomini			
	Nuove Assunzioni		Turnover		Nuove Assunzioni		Turnover	
	Numero	Tasso	Numero	Tasso	Numero	Tasso	Numero	Tasso
< 30 anni	-	-	1	n.a.	11	17%	5	8%
30 - 50 anni	2	5%	2	5%	15	3%	12	3%
> 50 anni	-	-	1	10%	3	2%	14	8%
TOTALE	2	4%	4	8%	29	4%	31	4%

Il tasso di nuove assunzioni risulta più alto tra i più giovani, a dimostrazione della capacità del Gruppo di introdurre e formare le nuove generazioni nel mondo

del lavoro, e diminuisce al crescere della fascia di età. Il tasso di turnover invece risulta maggiore tra gli over 50 (8%) e tra gli under 30 (9%).

¹ La definizione dei termini riportati nel grafico è disponibile più avanti all'interno della Nota Metodologica.

Grande attenzione è posta infine alla libertà di associazione e di contrattazione collettiva, che è parte integrante dei valori costitutivi del Gruppo e dei principi del Codice Etico, il quale prevede che tutto il personale del Gruppo sia assunto con regolare contratto di lavoro, nel rispetto della legge e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di categoria e della normativa previdenziale, fiscale ed assicurativa. Il tempo di preavviso fornito dal Gruppo ai dipendenti e ai loro rappresentanti prima dell'implementazione di qualsiasi cambiamento operativo significativo è di 4 settimane.

Le **relazioni sindacali** sono improntate allo scambio e al confronto continuo, al fine di raggiungere tempestivamente soluzioni condivise e prevenire qualsiasi forma di conflitto. In tutti gli stabilimenti sono state elette le Rappresentanze Sindacali Unitarie, che fanno riferimento alle Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL del settore Industria metalmeccanica ed installazione impianti. A dimostrazione del grado di collaborazione, sono stati stipulati accordi sindacali di secondo livello che prevedono, oltre a miglioramenti organizzativi delle condizioni di lavoro, l'istituzione di premi di risultato legati a parametri di produttività, qualità ed efficienza.

SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

Per il Gruppo è di primaria importanza tutelare e promuovere la salute e la sicurezza delle proprie persone. L'indirizzo del Gruppo è quello di prevenire qualsiasi situazione pericolosa, implementando l'analisi delle cause e prevedendo le possibili azioni di miglioramento nei casi di incidenti o mancati incidenti (*near miss*), eseguendo periodicamente audit finalizzati all'effettuazione di un controllo della documentazione formativa e informativa fornita ai dipendenti, delle modalità di valutazione dei rischi e dei piani di azione per la prevenzione.

I principali rischi in tema di salute e sicurezza derivanti dalle attività delle società del Gruppo sono connessi al rumore, ossia la manifestazione di ipoacusia e la graduale perdita dell'udito, e alla movimentazione manuale dei carichi, che potrebbe portare a disturbi dell'apparato muscolo scheletrico. Entrambi i rischi sono valutati secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 81/08 e mitigati, da un lato ponendo un limite al peso dei carichi che gli operatori possono sollevare, dall'altro fornendo a tutti i lavoratori adeguate protezione acustiche per il rumore. Queste e altre disposizioni di sicurezza sono

comunicate mediante corsi di formazione specifici e apposita cartellonistica di riferimento installata negli stabilimenti.

Tra le novità del FY19, si segnala che nel corso dell'esercizio TPP ha potenziato il proprio sistema di gestione della salute e della sicurezza aggiornandolo allo standard **ISO 45001:2018**, sia per lo stabilimento di Pallanzeno che per quello di San Zeno Naviglio.

Al fine di promuovere il continuo miglioramento dei comportamenti aziendali e una cultura in materia di salute e sicurezza volta al rispetto delle norme e alla prevenzione degli eventi infortunistici, tutti i lavoratori del Gruppo devono partecipare periodicamente a corsi di aggiornamento in materia di salute e sicurezza in linea con quanto stabilito dalle leggi vigenti e dai regolamenti aziendali. Le esigenze formative dei lavoratori sono determinate sulla base della valutazione dei rischi e l'efficacia della formazione effettuata è valutata attraverso test di apprendimento finali.

Inoltre, per tutti gli stabilimenti del Gruppo, è stata implementata una nuova procedura per la gestione degli aspetti rilevanti in materia di salute e sicurezza e prevenzione dei rischi, la cosiddetta "Attività di osservazione delle operazioni di lavoro". Tale procedura prevede una verifica sul campo delle attività di lavoro tra funzioni appartenenti ad altri dipartimenti, in qualità di osservatori esterni, sui temi di salute e sicurezza. È inoltre previsto il coinvolgimento dell'RLS. L'obiettivo è quello di raccogliere degli spunti di

miglioramento sui potenziali rischi derivanti da comportamenti scorretti o situazioni pericolose e di abituare il personale del Gruppo ad osservarle e riconoscerle nell'ambito delle attività di educazione e sensibilizzazione alla sicurezza. Per avere una valutazione efficace delle operazioni quotidiane, le osservazioni devono essere condotte - per quanto possibile - all'insaputa del personale coinvolto. I commenti degli osservatori vengono poi discussi in un gruppo più ampio che comprende il direttore dello stabilimento e il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP). Inoltre, ogni giorno vengono tenuti dei briefing sulla sicurezza con i capi turno.

Le attività previste nell'ambito di tale procedura hanno permesso di realizzare azioni di miglioramento condivise ed efficaci, rendendo i lavoratori consapevoli delle attività di sicurezza realizzate, anche se non strettamente legate alla propria area di lavoro.

Nel FY19 il totale delle ore lavorate è stato pari a 1.112.993, in lieve calo rispetto all'esercizio precedente (-2%). Complessivamente negli stabilimenti del Gruppo, nel corso dell'esercizio si sono registrati 13 infortuni sul lavoro. L'aumento rispetto al FY18 è dovuto a eventi infortunistici di lieve entità, legati a ferite in attività prettamente manuali e comportamenti errati dei lavoratori coinvolti. L'indice di frequenza degli infortuni, pari a 11,7, è pertanto maggiore rispetto a quello dell'esercizio precedente, ma comunque inferiore al dato registrato per il 2017 e ben al di sotto del 50% della media nazionale.

Infortuni sul lavoro e malattie professionali²

	FY17	FY18	FY19
Ore lavorate	1.081.426	1.136.383	1.112.993
Numero di infortuni sul lavoro	19	5	13
Indice di frequenza degli infortuni	17,6	4,4	11,7
Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0	0	0
Indice di frequenza degli infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0	0	0
Numero di decessi causati da infortuni sul lavoro	0	0	0
Tasso di decessi	0	0	0
Numero di malattie professionali	0	0	0

² La definizione dei termini riportati nella tabella è disponibile più avanti all'interno della Nota Metodologica.



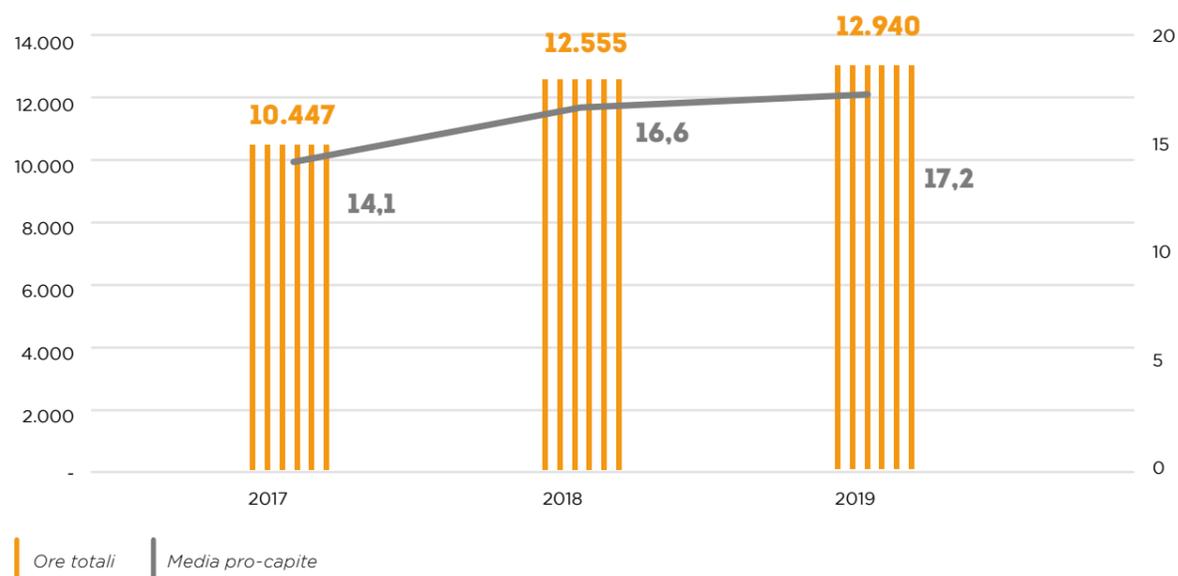
FORMAZIONE

Un ulteriore ambito di intervento strategico per il Gruppo è la crescita delle proprie persone, sia attraverso programmi sistematici di formazione sia per mezzo di sistemi di valutazione periodica delle performance a tutti i livelli. La capacità di sviluppare e valorizzare le competenze già presenti nel Gruppo è infatti un elemento chiave per la competitività nel medio-lungo periodo. Oltre a una prima formazione orientata ai nuovi assunti,

tutti i dipendenti sono sottoposti a vari programmi di formazione, con una visione di miglioramento continuo e di specializzazione funzionale.

L'impegno del Gruppo si riflette nell'aumento costante delle ore totali e ore medie pro capite fornite annualmente a tutto il personale. Nel corso del FY19 sono state erogate 12.940 ore di formazione totali in crescita del 3% rispetto all'esercizio precedente.

Ore totali di formazione e media pro-capite



I principali destinatari dei corsi di formazione sono gli operai (oltre 8.200 ore nel FY19) coinvolti regolarmente in programmi formativi dedicati alla sicurezza sul luogo di lavoro. In termini di ore medie, ottenute come rapporto tra il totale delle ore erogate e il numero di persone ricompreso nella categoria considerata, quadri e impiegati hanno ricevuto il maggior numero di ore di formazione (rispettivamente 26,4 e 23,2), per effetto dell'attenzione del Gruppo alle tematiche di anticorruzione e al Modello 231.



Ore di formazione per categoria

	FY17	FY18	FY19	
			Tot ore	Media
DIRIGENTI	215	77	36	2,8
QUADRI	384	344	529	26,4
IMPIEGATI	3.680	3.930	4.114	23,2
OPERAI	6.169	8.205	8.262	15,3
Totale	10.447	12.555	12.940	17,2

L'aumento delle ore di formazione dedicato a quadri e impiegati ha portato alla crescita delle ore di formazione erogate al personale femminile, distribuito prevalentemente in queste due categorie.

Ore di formazione per genere

	FY17	FY18	FY19	
			Tot ore	Media
Donne	330	391	895	17,5
Uomini	10.117	12.164	12.045	17,2
Totale	10.447	12.555	12.940	17,2

Infine, Duferdofin-Nucor si è dotata di una procedura di valutazione delle performance volta a evidenziare le competenze, l'allineamento dei comportamenti con le necessità aziendali e la motivazione rispetto ai valori del Gruppo.

La valutazione delle performance rappresenta uno strumento utilizzato per la definizione di sistemi incentivanti o per passaggio di qualifica.

I FORNITORI



LA QUALIFICA DEI FORNITORI

Gli acquisti per l'intero Gruppo vengono eseguiti dalla funzione centralizzata a San Zeno che si relaziona quotidianamente con oltre 1.500 fornitori nazionali e internazionali. Al fine di assicurare la trasparenza, l'integrità e la correttezza delle pratiche commerciali, il Gruppo richiede a tutti i fornitori di riconoscere il contenuto del Codice Etico e, nei casi di fornitori che svolgono un'attività all'interno degli stabilimenti, di accettare le procedure e i protocolli operativi in essere presso le società del Gruppo. La mancata osservanza di tali procedure può portare alla risoluzione del contratto di fornitura, anche superata la fase di qualifica.

Per essere accreditato, il fornitore è sottoposto a un audit, che può essere effettuato sia da personale del Gruppo che da enti terzi, mirato a valutare il livello di compliance alla normativa applicabile in termini di autorizzazioni, concessioni e licenze. Inoltre, viene verificata la presenza di certificazioni del sistema di gestione implementato e l'adozione del Modello 231.

Eventuali non conformità riscontrate costituiscono un impedimento per il processo di qualifica, a meno che vengano risolte dal fornitore.

Ai fornitori di rottame, che costituisce la maggioranza delle materie prime acquistate (circa 800 mila ton l'anno), è richiesto di presentare ulteriore documentazione, come l'autorizzazione al Trattamento Rifiuti e l'attestazione delle capacità tecniche.

IL MONITORAGGIO DELLE DITTE APPALTATRICI

Una volta qualificati, i fornitori di materie prime e servizi vengono monitorati periodicamente tramite audit svolti sia dal personale del Gruppo sia da enti terzi. Le attività di verifica seguono un piano annuale stabilito dall'Ufficio Acquisti e volto a garantire la conformità al D. Lgs. 231/2001 e ai sistemi di gestione implementati e certificati. Nel corso del FY19 sono stati effettuati 16 audit, perlopiù a fornitori di servizi. Tra quelli di materie prime, l'audit ha interessato MediaSteel, che copre oltre il 36% del rottame acquistato nell'esercizio (circa 285.500 tonnellate). Negli esercizi precedenti sono stati effettuati audit anche su fornitori di altri materiali, come ferroleghie, calce e carbone.

Il Gruppo inoltre monitora quotidianamente i fornitori accreditati per valutarne il lavoro svolto e la qualità del servizio. Tale monitoraggio avviene per mezzo di una scheda di valutazione che tiene conto dei risultati dei controlli qualitativi effettuati alla consegna del prodotto, del rispetto dei tempi di consegna e dei comportamenti in servizio. Ogni valutazione è associata ad un punteggio specifico che può portare alla segnalazione di non conformità e quindi alla richiesta di azioni correttive nel caso in cui tale punteggio fosse inferiore alle soglie stabilite.



I CLIENTI

Duferdofin-Nucor basa la propria relazione con i clienti sulla convinzione che la corretta comprensione delle esigenze e lo sviluppo di prodotti che superino le loro aspettative sia la chiave per stabilire rapporti trasparenti e di lunga durata e ottenere così una crescita durevole e strutturata.

Le attività di tutte le società del Gruppo sono certificate secondo lo standard UNI EN ISO 9001:2015 a garanzia dell'impegno nell'assicurare ai propri clienti i più elevati standard di qualità e affidabilità.

Le politiche adottate, volte a garantire la massima trasparenza delle attività e il dialogo continuo, hanno permesso al Gruppo di creare con i propri clienti rapporti basati sulla fiducia reciproca. Nel rispetto di tali valori, Duferdofin-Nucor si impegna a garantire al cliente la totale tracciabilità dei propri prodotti e sottoprodotti. Ogni colata viene infatti monitorata lungo tutto il processo di produzione e distribuzione, dalla fusione del rottame alla consegna al cliente, attraverso una procedura informatizzata. Tale sistema, oltre ad essere conforme ai requisiti per la marcatura CE, permette di tracciare con un maggiore livello di dettaglio rispetto alla normativa vigente le informazioni circa le caratteristiche specifiche di blumi e billette prodotte presso gli stabilimenti.

Tutte le informazioni sono facilmente consultabili e reperibili dal cliente mediante la scansione del codice QR riportato sull'etichetta di ogni lotto consegnato, che identifica univocamente il numero di colata, la linea e il momento di taglio della colata continua, oltre alle caratteristiche fisiche come formato e lunghezza. Tale dettaglio è inoltre fondamentale per il Gruppo in caso di reclami o irregolarità del prodotto, in quanto è possibile risalire fino al momento del colaggio e identificare eventuali anomalie occorse durante il processo produttivo. Infine, ogni lotto viene consegnato al cliente unitamente a un certificato di controllo, nel

quale sono riportate le analisi chimiche della colata e le caratteristiche meccaniche verificate.

Al fine di monitorare la soddisfazione dei clienti e per valutare le migliori strategie commerciali, nel corso del FY19 Duferdofin-Nucor ha condotto un'indagine di customer satisfaction rivolta a tutti i clienti, che ha ricevuto un tasso di partecipazione pari a circa il 50%. L'indagine prevedeva un questionario suddiviso in 4 sezioni dedicate alla qualità dei prodotti, alla qualità del rapporto commerciale, all'organizzazione logistica e al supporto tecnico fornito. Per ogni sezione, i clienti hanno indicato il livello di soddisfazione su una scala da 1 (molto basso) a 5 (molto alto). Il punteggio medio ottenuto è stato di 4,4 su 5.

L'indagine è stata completata da un'analisi fornita dai responsabili delle funzioni Acquisti e Qualità, che hanno espresso una propria valutazione sul posizionamento del Gruppo rispetto ai competitor e sulle principali criticità derivanti dai mercati di riferimento.

Inoltre, a seguito del leggero aumento del numero dei reclami ricevuti (261 nel FY19), per quelli più significativi o ricorrenti, il Gruppo ha deciso di implementare azioni di miglioramento adeguatamente formalizzate da comunicare ai clienti, se ritenuto opportuno.



LA COMUNITÀ LOCALE

Il Gruppo considera il rispetto, la trasparenza e l'impegno con le comunità locali elementi fondamentali per poter sviluppare il proprio business generando valore condiviso con gli stakeholder.

Esistono molteplici linee di comunicazione e di scambio reciproco che Duferdofin-Nucor coltiva con le comunità locali di riferimento, nell'impegno a migliorare il proprio legame con il territorio, la competitività e il benessere generale dei distretti locali e a sostenere diverse associazioni con contributi e donazioni.

Per Duferdofin-Nucor gli incontri con le Pubbliche Amministrazioni e con i cittadini sono preziose occasioni di confronto per poter illustrare in modo trasparente il proprio operato e i progetti futuri. Il Gruppo incontra periodicamente i sindaci di tutti i comuni in cui ha sede uno stabilimento con l'intento di informare le autorità locali sui piani di sviluppo aziendale.

Anche nell'ambito della formazione delle nuove generazioni il Gruppo ha avviato iniziative strategiche.

Sono infatti attive diverse collaborazioni con le università, come tirocini e progetti di ricerca, mirate a completare i percorsi di studio degli studenti con un'esperienza lavorativa che faciliti il loro percorso di inserimento nel mondo del lavoro. Inoltre, nel FY19 è stato avviato un progetto con l'Università Cattolica e l'Università di Brescia nell'ambito dell'investimento del nuovo forno siviera installato a San Zeno e finalizzato all'ottimizzazione dei consumi energetici.



MANAGEMENT 4 STEEL

Nell'epoca della condivisione, anche la formazione di alto livello si fa in team: questo è il filo che lega quattro tra i più importanti gruppi siderurgici italiani (Aso, Duferdofin-Nucor, Feralpi e Pittini), uniti dal bisogno di formare figure sempre più competenti sui temi dell'innovazione dell'Industria 4.0 e dotate di soft skills trasversali. Nasce così il progetto «Management 4 Steel», l'Academy Siderurgica rivolta ad alcuni dei collaboratori interni selezionati da ciascun gruppo. La convenzione, firmata il 29 maggio 2019, pone in risalto l'importanza di investire sui giovani per favorire l'accrescimento culturale e sancisce un esempio di collaborazione virtuosa tra competitor diretti riuniti in un progetto comune. Il percorso di alta formazione, approvato e condiviso tra le società, ha l'obiettivo di fornire conoscenze trasversali e favorire al tempo stesso la creazione di un network in ambito siderurgico.

“Management 4 Steel” è una risposta d'insieme nata per supportare la competitività in un panorama industriale in continua evoluzione e sempre più globalizzato come quello dell'acciaio. I partecipanti avranno il compito strategico di anticipare le nuove tendenze dei mercati per far fronte alla necessità di innovazione e diffusione della cultura dell'acciaio. Il percorso formativo avviato nell'autunno del 2019 si articola in un anno e prevede un programma strutturato per moduli dove soft skill e temi più strettamente legati all'organizzazione aziendale saranno trattati nell'ottica specialistica dell'impresa che produce acciaio da forno elettrico.

ASO GROUP

Duferco

FERALPI
GROUP

PITTINI



Duferdofin-Nucor crede e investe nella formazione delle nuove generazioni per la sostenibilità dell'impresa nel lungo periodo. Esistono diverse collaborazioni con le università e le scuole superiori del territorio mirate a completare i percorsi di studio degli studenti con un'esperienza lavorativa che faciliti il loro percorso di inserimento nel mondo del lavoro.



L'attenzione del Gruppo è rivolta anche verso le scuole con cui esistono diverse iniziative come stage, visite all'interno degli stabilimenti e career day finalizzati a incentivare e velocizzare l'ingresso nel mondo del lavoro delle fasce più giovani della popolazione. In tale ambito, l'alternanza scuola-lavoro è un percorso educativo rivolto a studenti delle scuole superiori che passano parte del tempo curricolare negli stabilimenti del Gruppo. Al termine di tale periodo, il Gruppo può valutare l'opportunità di dare l'avvio allo stage o all'apprendistato.

Infine, il Gruppo si impegna nel sostegno diretto a diverse iniziative e associazioni locali, come il **parco pubblico** realizzato nel Comune di San Zeno per promuovere la cultura ambientale e sociale o il sostegno alla **scuola materna** locale.

Seguendo la propria vocazione globale, l'impegno del Gruppo non è rivolto esclusivamente alla comunità locale. Duferdofin-Nucor è infatti partner nel progetto di EMERGENCY per la realizzazione

del Centro di eccellenza in chirurgia pediatrica che sorgerà a Entebbe in Uganda. Duferdofin-Nucor ha donato le travi necessarie alla costruzione della struttura portante dell'ospedale.

A regime, la struttura offrirà cure gratuite e sarà un polo di riferimento con 3 sale operatorie e 72 posti letto e un importante centro di formazione medica.

Infine, il Gruppo è membro delle principali associazioni di categoria sia settoriali, come Federacciai, Fondazione Promozione Acciaio, Confindustria, che territoriali, come Associazione industriale Bresciana, Unione industriale del Verbano Cusio Ossola, Confindustria Toscana sud e Confindustria Messina. Nell'ambito dell'Associazione industriale Bresciana, il Gruppo è parte di RAMET, consorzio per la Ricerca Ambientale per la Metallurgia, che svolge attività di studio, monitoraggio e divulgazione rispetto all'impatto sugli ambienti di lavoro e sul territorio provinciale prodotto dalle attività delle consorziate.



6

**GLI IMPATTI
AMBIENTALI**





GLI IMPATTI AMBIENTALI

Il Gruppo si impegna nel monitoraggio costante delle proprie performance ambientali e nell'aggiornamento continuo delle tecnologie impiegate, al fine di efficientare i processi produttivi e limitare i propri impatti ambientali, per lo più legati ai consumi energetici e relative emissioni di gas a effetto serra, alle emissioni in atmosfera e alla produzione di rifiuti.

Mediante l'adozione della Politica Ambientale, Duferdofin-Nucor sancisce il proprio impegno nel garantire la gestione efficiente delle risorse naturali, il rispetto della normativa di riferimento e la legislazione vigente in materia di protezione ambientale e tutela del territorio. La Politica ambientale è orientata alla prevenzione di ogni tipo di inquinamento e rappresenta la guida per il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali del Gruppo.



LA POLITICA AMBIENTALE

La Politica ambientale del Gruppo Duferdofin-Nucor si declina in 11 principi gestionali:

- 1** Rispetto integrale della legislazione vigente (inclusa ogni altra prescrizione ambientale sottoscritta dall'azienda), della normativa di riferimento e delle procedure aziendali in materia di protezione ambientale.
- 2** Impiego di processi e tecnologie che prevenano e/o riducano gli impatti sull'ambiente.
- 3** Gestione delle attività produttive in modo da prevenire e/o ridurre gli impatti ambientali ad essa direttamente connessi, con particolare attenzione alla gestione dei rifiuti prodotti e ai rischi legati all'utilizzo di sostanze inquinanti.
- 4** Utilizzo di mezzi e materiali che presentino caratteristiche conformi alla legislazione ambientale vigente, bassi consumi, basso impatto ambientale, riciclabilità.
- 5** Diffusione all'interno dell'azienda, mediante una costante azione di sensibilizzazione, di una cultura volta alla messa in atto delle forme di comportamento corrette sotto il profilo della tutela dell'ambiente e del territorio.
- 6** Sviluppo, mediante la formazione e l'informazione, delle competenze professionali e dell'impegno ad operare nel rispetto delle procedure di prevenzione e protezione.
- 7** Coinvolgimento e partecipazione del personale al processo di miglioramento continuo e alla prevenzione in materia di tutela ambientale.
- 8** Incremento delle performance ambientali e dei conseguenti livelli di benessere fisico ed intellettuale dei lavoratori, tramite una organizzazione del lavoro finalizzata allo scopo e la messa a disposizione di adeguate risorse economiche, umane e tecnologiche.
- 9** Sviluppo della consapevolezza generalizzata che la responsabilità della tutela ambientale è affidata a tutti i lavoratori, ai vari livelli aziendali, ciascuno secondo le proprie competenze.
- 10** Coinvolgimento delle imprese appaltatrici che operano per il Gruppo Duferdofin-Nucor nella tutela ambientale, in particolare mediante la comunicazione della politica e degli obiettivi, nonché la cooperazione ed il coordinamento in ogni fase del rapporto contrattuale.
- 11** Verifica continua della gestione della tutela ambientale, attraverso l'analisi critica dei risultati conseguiti e la revisione dei principi sopra riportati e del Sistema di Gestione Ambientale.



L'attenzione alla gestione degli aspetti ambientali si riflette nel rispetto delle leggi nazionali e internazionali e della normativa locale in materia. Nel periodo in esame, negli stabilimenti del Gruppo Duferdofin-Nucor non sono state rilevate inadempienze ambientali che abbiano portato a significative sanzioni pecuniarie o non monetarie.

CONSUMI ENERGETICI ED EMISSIONI DI GAS AD EFFETTO SERRA

Uno dei temi sui cui sono concentrati maggiormente gli sforzi aziendali è la gestione efficiente delle risorse energetiche impiegate nelle varie fasi del processo produttivo e le relative emissioni di gas a effetto serra.

La maggior parte dei consumi energetici di Duferdofin-Nucor sono legati ai processi siderurgici e metallurgici e derivano principalmente dal consumo diretto da fonti non rinnovabili (gas naturale e carbone per i processi produttivi e diesel per l'alimentazione dei gruppi elettrogeni e per i mezzi di movimentazione interna) e dal consumo di energia elettrica acquistata dalla rete e impiegata principalmente nell'acciaieria. L'energia elettrica, infatti, copre nel FY19 il 51% dei consumi, costituendo la principale fonte energetica dell'acciaieria. Nel FY19 il consumo di energia elettrica è pari a 1.695.774 GJ in diminuzione dell'11% rispetto al fiscal year precedente, principalmente a causa di una riduzione della produzione.

Il monitoraggio dei consumi di energia elettrica e gas metano negli stabilimenti del Gruppo avviene giornalmente attraverso strumentazione tecnica dedicata e ciò consente di avere sempre sotto controllo i dati di consumo delle principali fonti di energia, quali ad esempio il forno elettrico e i forni di riscaldamento delle billette. Negli stabilimenti del Gruppo l'impiego di gas naturale è rimasto stabile durante

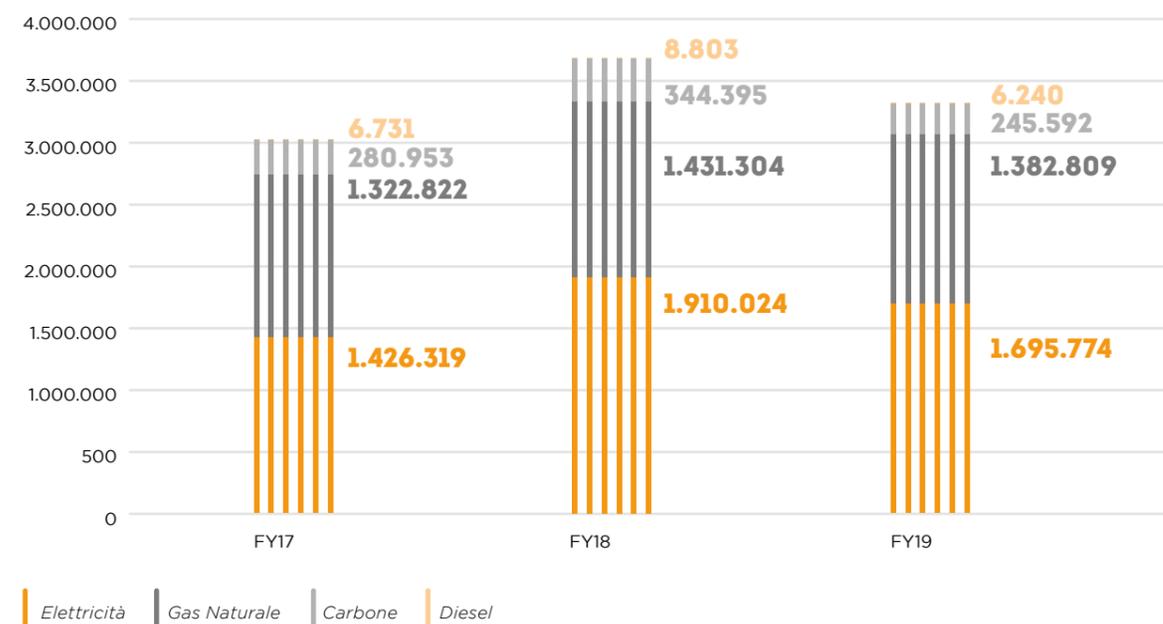
il triennio, registrando una lieve diminuzione (-3%) nel FY19 rispetto al FY18.

In generale, al 30 settembre 2019 i consumi energetici del Gruppo Duferdofin-Nucor sono pari a 3,3 milioni di GJ, circa il 10% in meno rispetto al periodo precedente (nel FY18 il consumo totale è stato pari a oltre 3,6 milioni di GJ) principalmente dovuto a un leggero rallentamento della produzione.

Consumi energetici per fonte (GJ)

	FY17	FY18	FY19
Consumo diretto di energia da fonti non rinnovabili	1.610.506	1.784.502	1.634.640
Gas naturale	1.322.822	1.431.304	1.382.809
Carbone	280.953	344.395	245.592
Diesel	6.731	8.803	6.240
Consumo indiretto di energia	1.426.319	1.910.024	1.695.774
Consumo di energia elettrica acquistata	1.426.319	1.910.024	1.695.774
Consumi energetici totali	3.036.825	3.694.526	3.330.414

Consumi energetici del Gruppo per fonte (GJ)

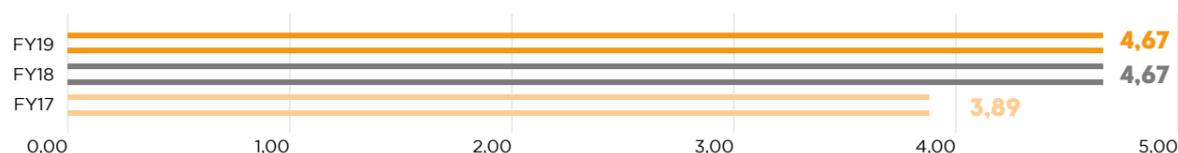


La politica energetica del Gruppo prevede l'adozione di una strategia volta a ridurre il costo dell'energia attraverso i benefici derivanti dal servizio di interrompibilità fornito da Terna e la partecipazione al progetto interconnector³.

Inoltre, il Gruppo Duferdofin-Nucor presta molta attenzione ad ottimizzare i consumi per unità di prodotto. Al 30 settembre 2019, l'energia totale

consumata per unità di prodotto, considerando anche le fonti energetiche dirette del Gruppo, risulta in linea con il FY18 e pari a 4,67 GJ/ton. Considerando soltanto il consumo di energia elettrica per unità di acciaio prodotto, invece, l'indice è stato pari a 2,38 GJ/ton nel FY19, circa il 2% in meno rispetto all'anno precedente⁴. Tale contrazione è in parte dovuta a una migliore gestione della risorsa energetica e agli interventi di efficientamento realizzati.

Intensità energetica (GJ/ton)



INIZIATIVE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Il Gruppo è impegnato costantemente nella ricerca di soluzioni tecnologiche innovative ed efficienti per la riduzione degli impatti ambientali, grazie anche al supporto della funzione di Energy Manager. I consumi sono costantemente ottimizzati attraverso investimenti di efficientamento dei processi produttivi e la promozione di comportamenti responsabili e consapevoli da parte dei dipendenti.

I principali progetti di efficientamento energetico implementati alla fine del 2018 presso gli stabilimenti

di Pallanzeno e Giammoro riguardano le attività di re-lamping. Gli interventi hanno riguardato la sostituzione di lampade fluorescenti con nuove lampade LED (234 presso lo stabilimento di Giammoro e 550 in quello di Pallanzeno). Per lo stabilimento di Giammoro, tale intervento ha portato a un risparmio energetico pari a oltre il 50% dei consumi (da 759 a 363 MWh all'anno), mentre l'installazione di nuove luci LED presso lo stabilimento di Pallanzeno ha consentito il risparmio di più del 55% di MWh consumati all'anno (da 1360 MWh a 613 MWh).

Iniziative di re-lamping e relativo risparmio nel FY19

	GJ risparmiati	tCO _{2eq} evitata
DUFEROFIN - Giammoro	1.426	142
DUFEROFIN - Pallanzeno	2.689	268
RISPARMIO TOTALE RAGGIUNTO	4.115	410

Ulteriori iniziative volte alla riduzione dei consumi e all'efficientamento energetico hanno riguardato lo stabilimento di San Zeno dove nel corso del FY19 è entrato a regime il nuovo impianto di riscaldamento

siviera che ha portato a una riduzione significativa dei consumi di gas metano (-30% smc/h in un anno) mediante l'utilizzo di bruciatori a tecnologia recuperativa di ultima generazione.

I consumi energetici descritti si traducono in un impatto in termini di emissioni di gas a effetto serra, direttamente responsabili del cambiamento climatico. Tali emissioni sono riportate suddivise nelle seguenti categorie:

- Emissioni dirette (Scope 1): sono le emissioni derivanti dalla combustione diretta di combustibili fossili, come gas naturale, carbone e diesel, che il Gruppo utilizza per l'attività delle acciaierie e dei laminatoi, per il riscaldamento, per il rifornimento dei gruppi elettrogeni e dei veicoli di trasporto. In questa categoria di emissioni sono

inoltre considerate anche quelle derivanti dalla dispersione di gas refrigeranti in atmosfera.

- Emissioni indirette (Scope 2): sono le emissioni derivanti dall'acquisto e dal consumo di energia elettrica, che Duferdofin-Nucor utilizza in particolare per l'alimentazione dei forni.

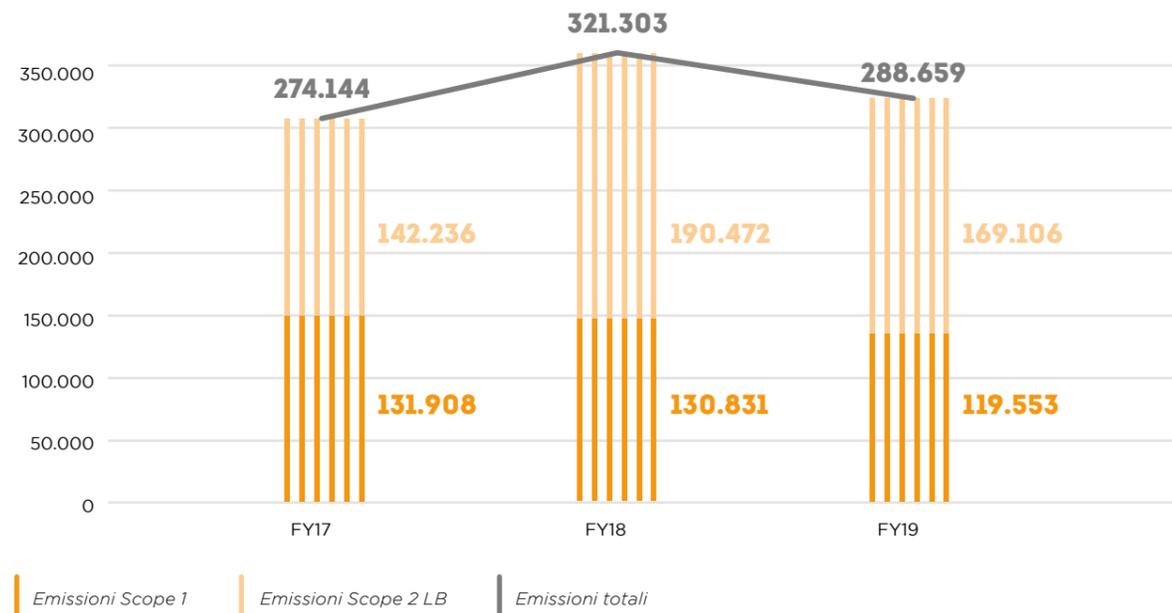
Al 30 settembre 2019, le emissioni di GHG (Scope 1 e 2) del Gruppo Duferdofin-Nucor sono pari a 288.659 tonnellate di CO_{2eq}, in calo del 10% rispetto all'esercizio precedente (321.303 tCO_{2eq} per il FY18 e 274.144 tCO_{2eq} per il FY17), in linea con la contrazione dei consumi energetici e della produzione.⁵

³ La Legge 99/2009 (art. 32) ha introdotto la possibilità per soggetti investitori terzi (clienti finali industriali) di partecipare al finanziamento di uno o più potenziamenti delle infrastrutture di interconnessione con l'estero nella forma di "interconnector" ai sensi del regolamento (CE) n. 1228/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2003, dando mandato a TERNA di programmare, costruire ed esercire le infrastrutture, in cambio del rilascio di un'apposita esenzione, per una durata pari a venti anni, dall'accesso a terzi sulla capacità di trasporto resa disponibile dall'esecuzione delle infrastrutture.

⁴ Alla chiusura del presente esercizio (30 settembre 2019), l'acciaio prodotto dal Gruppo Duferdofin-Nucor risulta pari a 712.510 tonnellate (790.704 ton nel FY18).

⁵ Per gli stabilimenti di San Zeno, Pallanzeno e Giammoro le emissioni Scope 1 sono state calcolate come la somma delle emissioni dichiarate in EU-ETS e le emissioni derivanti dalla dispersione in atmosfera dei gas refrigeranti.

Emmissioni di GHG (tCO_{2eq})



Le emissioni di GHG totali sono diminuite a causa della riduzione del 9% delle emissioni di Scope 1 (41% del totale FY19), che vedono un decremento delle emissioni ricomprese nello schema EU-ETS (-10.927 tCO_{2eq}) e di quelle derivanti dalla perdita di gas refrigeranti dagli impianti di condizionamento, in calo del 55% rispetto al FY18 (da 381,6 tCO_{2eq} FY18 a 172,2 tCO_{2eq} nel FY19), anno in cui il Gruppo aveva provveduto alla sostituzione dei gruppi frigo in alcuni stabilimenti. Inoltre, il decremento dei consumi di energia elettrica ha portato alla riduzione dell'11% delle emissioni Scope 2 rispetto al FY18 (da 190.472 tCO_{2eq} FY18 a 169.106 tCO_{2eq} FY19) e alla conseguente diminuzione delle emissioni totali di gas a effetto serra.

Anche considerando l'approccio *Market Based*, che azzerava le emissioni derivanti dall'approvvigionamento di energia verde certificata dalla rete, le emissioni Scope 2 del Gruppo seguono negli anni un trend analogo rispetto all'approccio *Location Based (LB)* e sono pari a 229.509 tCO_{2eq} nel FY19 (258.506 tCO_{2eq} nel FY18 e 188.801 tCO_{2eq} nel FY17). I valori ottenuti con questa seconda metodologia di calcolo sono quindi più elevati rispetto a quelli calcolati secondo la metodologia *Location Based*, che si basa invece sul fattore di emissione medio nazionale di CO_{2eq}, in quanto l'organizzazione non acquista energia verde certificata.



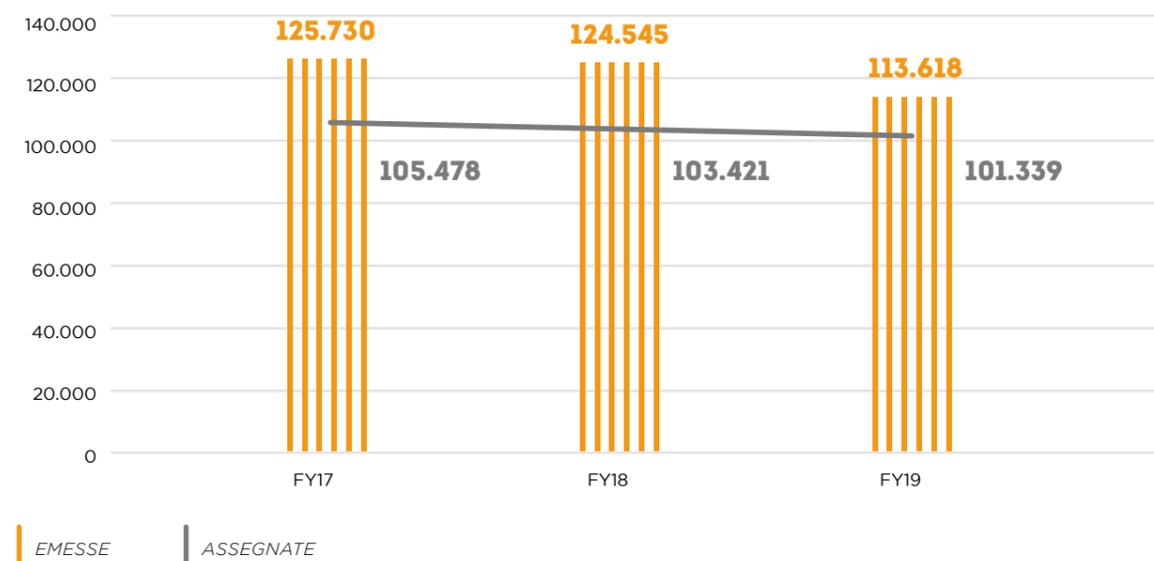
EU-ETS

Gli stabilimenti di San Zeno, Giammoro e Pallanzeno sono soggetti alla normativa Emission Trading System (ETS), strumento in vigore nell'ambito dell'Unione Europea (UE) per il controllo delle emissioni di gas a effetto serra, attraverso la quotazione monetaria delle emissioni stesse e il loro scambio tra gestori. Istituito nel 2005, il primo sistema di scambio di quote di emissione dell'Unione Europea (EU-ETS) a livello internazionale è uno dei fondamenti della politica dell'UE per contrastare i cambiamenti climatici e uno strumento essenziale per ridurre in maniera economicamente efficiente le emissioni di gas a effetto serra operando secondo

il principio della limitazione e dello scambio delle emissioni. Il suo funzionamento prevede la determinazione di un tetto alla quantità totale di alcuni gas serra che possono essere emessi dagli impianti che rientrano nel sistema e che si riduce nel tempo. Entro questo limite, le imprese ricevono o acquistano quote di emissione che, se necessario, possono scambiare. Ogni anno, le società a regime devono comunicare il dato sulle emissioni e restituire un numero di quote sufficiente a coprirle, per non incorrere in multe onerose. Se un'impresa riduce le proprie emissioni, può mantenere le quote inutilizzate per coprire il fabbisogno

futuro, oppure venderle a un'altra impresa che ne sia a corto. I periodi di scambi delle quote sono stati organizzati in fasi dall'Unione Europea. Attualmente il sistema EU-ETS è nella sua terza fase (2013-2020), la quale ha subito un'importante riforma strutturale rispetto alle fasi precedenti anche al fine di raggiungere l'obiettivo per il 2030 di una riduzione complessiva delle emissioni di gas a effetto serra. Tutti gli stabilimenti di Duferdofin-Nucor soggetti all'Emission Trading System monitorano costantemente e comunicano annualmente le quote emesse alle autorità competenti.

Emmissioni (tCO_{2eq}) in regime EU-ETS



EMISSIONI INQUINANTI

In linea con la politica ambientale di Gruppo, Duferdofin-Nucor monitora costantemente le proprie emissioni inquinanti attraverso sistemi di misurazione specifici, così come previsto dalla normativa vigente.

Nei Paesi europei, infatti, il monitoraggio e la comunicazione delle emissioni inquinanti è particolarmente stringente ed è soggetto alle normative nazionali che implicano per lo stabilimento il conseguimento di un'autorizzazione specifica ad operare, subordinata agli esiti di controlli sempre più rigorosi.

Al 30 settembre 2019, tutti gli stabilimenti del Gruppo possiedono l'autorizzazione ambientale di stabilimento (AIA, ovvero Autorizzazione Integrata Ambientale, per San Zeno, Pallanzeno e Giammoro e Autorizzazione Unica Ambientale, AUA, per S. Giovanni). Tutti i limiti imposti dal quadro prescrittivo delle autorizzazioni ambientali sono stati rispettati e non vi è stata nessuna non conformità registrata.

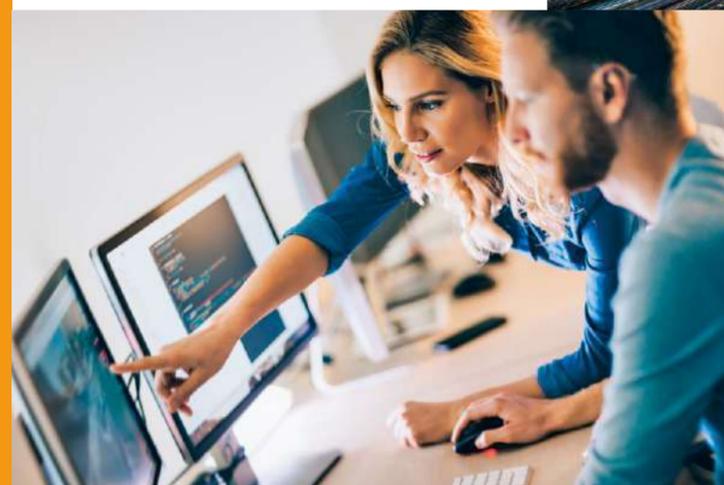
Nel settore siderurgico e metallurgico, le emissioni di inquinanti sono generate principalmente dal processo di combustione dei forni di riscaldamento. Le principali emissioni di inquinanti rilasciate dal processo di produzione dell'acciaio sono legate agli ossidi di azoto (NOx), al particolato (PM) e ai composti organici volatili (COV).

Emissioni inquinanti (ton)

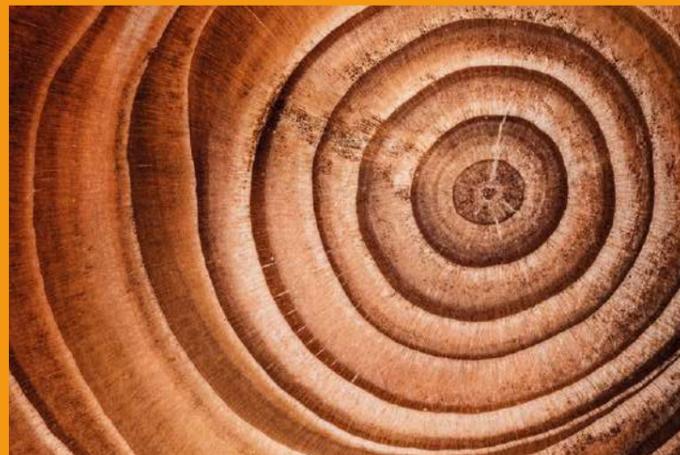
	FY17	FY18	FY19
NOx	163,7	154,7	156,1
PM	2,4	3,8	1,0
COV	11,7	10,2	8,3

Questo aspetto è tenuto in considerazione anche nel progetto del nuovo treno di laminazione a San Zeno, che prevedrà l'abbattimento delle emissioni diffuse

attraverso l'incremento di getti di acqua nebulizzata, previo ampliamento della portata della rete idrica già oggi dedicata all'abbattimento.



LA CIRCOLARITÀ DELLA MATERIA



IL CONSUMO DEI MATERIALI

Uno dei componenti principali nella produzione dell'acciaio è il rottame che viene recuperato da diversi settori rendendo il ciclo siderurgico un esempio di economia circolare in cui i rifiuti diventano nuovi elementi immessi nel processo come materie prime. A monte del ciclo produttivo quindi avviene la fase di selezione del rottame in entrata, in cui il Gruppo controlla le proprietà della materia prima impiegata, garantendone la qualità.

Inoltre, la certificazione volontaria "EPD" ottenuta dagli stabilimenti di Pallanzeno e Giammoro per la produzione di travi e angolari in acciaio fabbricati da rottame proveniente da riciclo rende i prodotti conformi ai Criteri Ambientali Minimi (c.d. CAM) ministeriali nell'ambito del Green Public Procurement (GPP) e consente al Gruppo di offrire prodotti sostenibili certificati le cui prestazioni ambientali sono comunicate in maniera trasparente e accessibile a tutti gli stakeholder.

Nello stabilimento di San Zeno Naviglio il processo di produzione dell'acciaio è finalizzato all'ottenimento di un semiprodotto destinato alla trasformazione; le principali materie prime utilizzate sono il rottame, la ghisa, il preridotto, la calce e le ferroleghie, che partecipano al processo di fusione, in diminuzione del 18% rispetto al FY18 (da 980.401 ton a 801.490 ton nel FY19). Gli altri impianti, invece, acquistano direttamente le billette e i laminati come semilavorati e input del processo produttivo.

Al 30 settembre 2019, più del 96% dei materiali consumati dal Gruppo è rinnovabile, ovvero 1.447.483 tonnellate principalmente di rottame, billette e laminati. In generale, il consumo di materiali presso gli stabilimenti del Gruppo supera il milione e mezzo di tonnellate in diminuzione di circa il 13% rispetto al FY18 (da 1.717.233 ton nel FY18 a 1.502.418 ton nel FY19), ad esclusione di altri materiali ausiliari come ossigeno e gas inerti, in linea con il calo di produzione registrato.

Consumo di materiali per tipologia

	FY17	FY18	FY19
Materie prime (ton)	710.341	980.401	801.490
Rottame	643.020	851.616	711.013
Preridotto	11.432	37.106	17.623
Ghisa	12.991	30.674	24.648
Ferroleghie	11.601	16.060	12.659
Calce	31.297	44.945	35.547
Semilavorati (ton)	691.270	728.551	694.200
Billette	650.681	680.515	652.030
Laminati	40.589	48.036	42.170
Materie prime ausiliari (ton)	4.637	8.281	6.728
Refrattari	2.974	6.054	4.931
Elettrodi	1.370	1.663	1.301
Polveri da copertura	98	303	227
Lubrificanti	181	235	240
Additivi	14	26	29
Altri materiali (m³)	21.869.285	23.082.483	27.138.792
Ossigeno	21.869.285	22.341.619	26.108.816
Gas inerti	n.d.	740.864	1.029.976

I RIFIUTI DEL GRUPPO

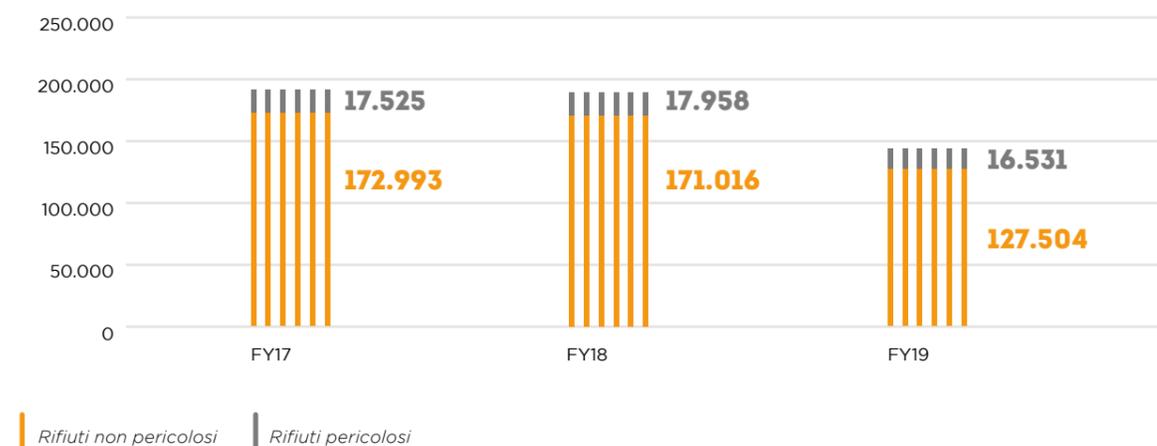
Il Gruppo si impegna a ridurre la quantità di rifiuti prodotti e a utilizzarli quanto più possibile per diversi impieghi. La maggior parte dei rifiuti prodotti durante il processo di produzione dell'acciaio sono costituiti dalle scorie derivanti dall'attività di fusione che si distinguono principalmente per la loro diversa composizione chimica: la scoria del forno ad arco elettrico, genericamente definita "scoria nera", e quella derivante dalla fase di raffinazione dell'acciaio, detta anche "scoria bianca".

In totale, nel FY19 Duferdofin-Nucor ha generato 144 mila tonnellate tra rifiuti pericolosi (16 mila ton) e non (127 mila ton, ovvero l'89% della totalità dei rifiuti del Gruppo), in netta diminuzione (-24%) rispetto al FY18. Lo scostamento registrato è dovuto principalmente a una riduzione dei rifiuti non pericolosi di oltre il 25% rispetto al periodo precedente, in particolare della porzione di rifiuti destinati a discarica (-33% rispetto al FY18), quali ad esempio scorie, polveri, scaglie e fanghi, in seguito al riutilizzo del Blackstone in occasione dei lavori del nuovo treno di laminazione a San Zeno.

Rifiuti prodotti per categoria e destinazione (ton)

	FY17	FY18	FY19
Rifiuti pericolosi	17.525	17.958	16.531
di cui destinati al riuso/riciclo/recupero	14.524	14.627	13.671
di cui destinati all'incenerimento	4	10	11
di cui destinati a discarica	2.997	3.321	2.849
Rifiuti non pericolosi	172.993	171.016	127.504
di cui destinati al riuso/riciclo/recupero	32.021	40.553	40.639
di cui destinati all'incenerimento	0	0	0
di cui destinati a discarica	140.971	130.462	86.865
Totale rifiuti	190.518	188.973	144.035

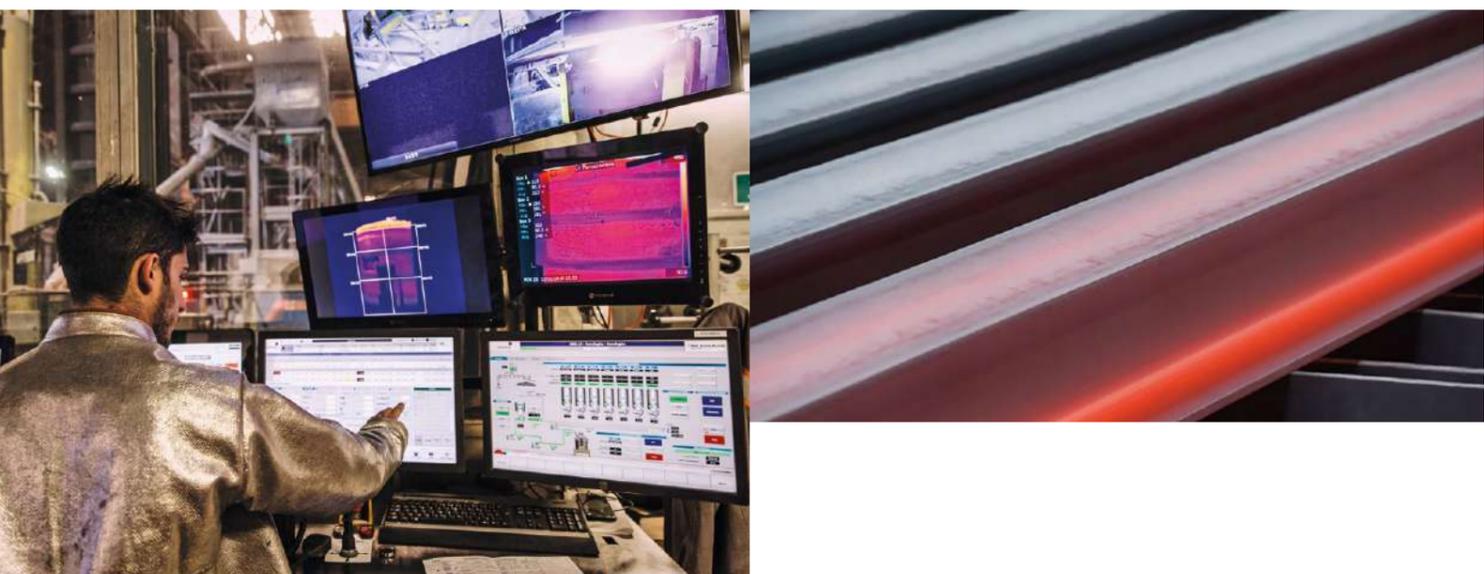
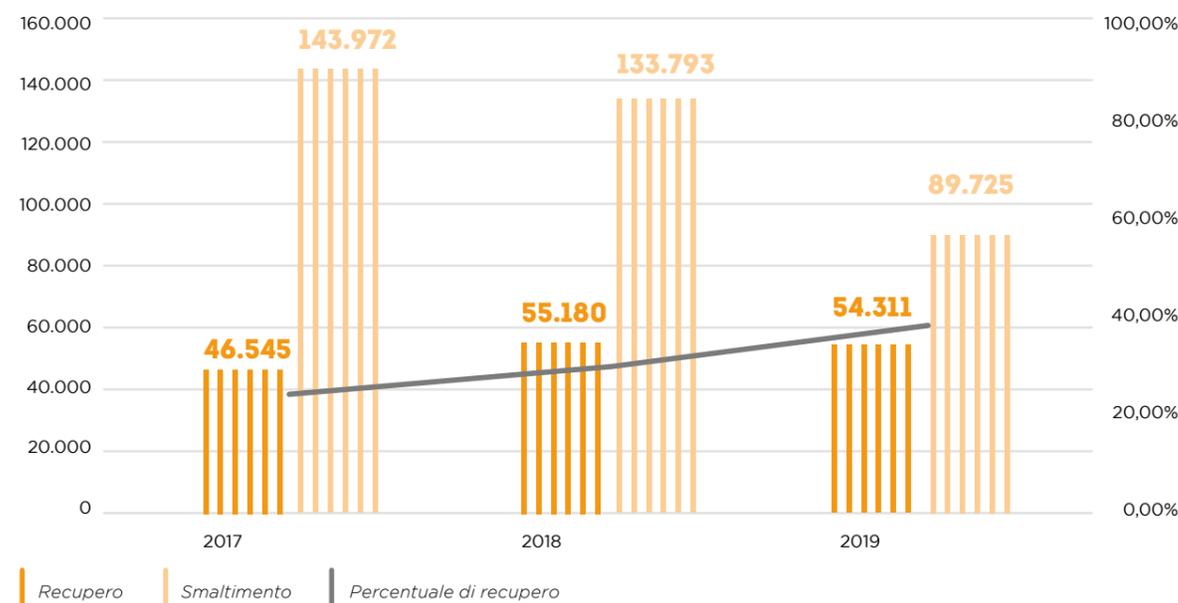
Rifiuti per categoria (ton)



Nel corso del FY19, circa 54 mila tonnellate, ovvero il 38% dei rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti negli impianti del Gruppo viene riciclato o recuperato,

in aumento di circa 9 punti percentuali rispetto al FY18 e di 13 nel triennio.

Rifiuti per destinazione (ton) e % di recupero



CONSUMI IDRICI

Duferdofin-Nucor si impegna costantemente a diminuire il prelievo idrico, necessario per il raffreddamento degli impianti di produzione e lavorazione a caldo, attraverso il funzionamento ottimale dei circuiti di raffreddamento e assicura una depurazione a norma di legge delle acque rilasciate all'esterno degli impianti. Tutte le strutture produttive del Gruppo sono infatti dotate di un impianto di ricircolo completo delle acque di raffreddamento che permette il recupero totale delle acque utilizzate.



Negli stabilimenti di San Zeno Naviglio, Pallanzeno e San Giovanni, l'approvvigionamento idrico per l'attività industriale e ad uso igienico e potabile avviene tramite l'emungimento dell'acqua da pozzi regolarmente autorizzati, mentre il sistema di raffreddamento dello stabilimento di Giammoro utilizza una captazione sia da pozzo che da falda (una piccola parte demineralizzata acquistata esternamente).

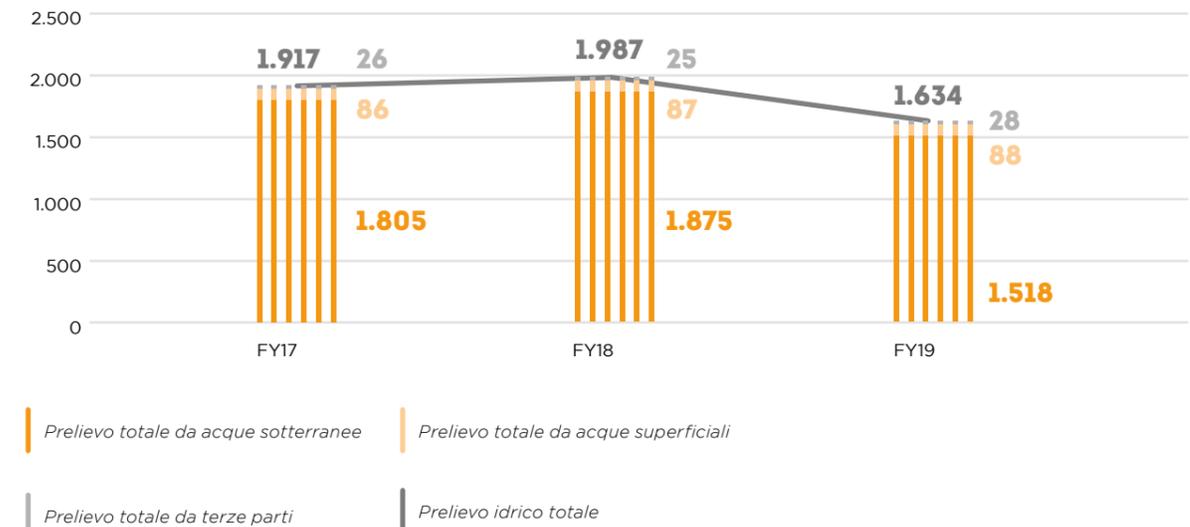
La raccolta delle acque meteoriche avviene su tutte le superfici impermeabilizzate ed è seguita dal trattamento negli impianti di depurazione insieme a quello delle acque di processo.

Per quanto riguarda gli scarichi idrici industriali, in particolare per gli stabilimenti di San Zeno e Pallanzeno, lo scarico delle acque depurate e trattate avviene in corpo idrico superficiale (rispettivamente

all'interno di un corso d'acqua nei pressi del sito di San Zeno e nel fiume Toce). Le acque di scarico sono costantemente monitorate e analizzate nel rispetto della normativa vigente. Nel triennio di rendicontazione tutti i limiti imposti dal quadro prescrittivo delle autorizzazioni ambientali sono stati rispettati e non vi è stata nessuna non conformità registrata.

Nel complesso, il prelievo idrico è diminuito del 18% rispetto al FY18 (da 1.986.779 m³ nel FY18 a 1.633.877 m³ nel FY19) grazie ad alcuni interventi di miglioramento implementati dal Gruppo e in parte a causa di una leggera contrazione della produzione dell'acciaio. Nel FY19, circa il 93% dell'acqua totale è stata prelevata da pozzi. La restante parte dei prelievi deriva dall'utilizzo di acque superficiali (5%), incluso acqua piovana e da prelievo di terze parti (2%).

Prelievi idrici (.000 m³)



NOTA METODOLOGICA

Il presente Report riguarda Duferdofin-Nucor S.r.l. e le sue controllate ed è relativo all'esercizio fiscale 19, che comprende il periodo dal 1 ottobre 2018 al 30 settembre 2019. Il documento, redatto annualmente, contiene laddove disponibili un raffronto con gli esercizi precedenti. Lo standard di rendicontazione adottato per la redazione del presente documento

di sostenibilità sono i GRI Sustainability Reporting Standards (di seguito anche "GRI Standards") della Global Reporting Initiative (GRI); in particolare, secondo quanto previsto dallo Standard GRI 101: Foundation, paragrafo 3, all'interno di questo documento si è fatto riferimento ai GRI Reporting Standards elencati nel seguito della presente Nota Metodologica ("GRI-referenced").

PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

Il perimetro di rendicontazione del presente documento include Duferdofin-Nucor S.r.l. e le sue partecipate, Travi e Profilati di Pallanzeno S.r.l (TPP) e Acofer prodotti siderurgici S.r.l., qui denominato il "Gruppo" o altrimenti "Duferdofin-Nucor".

I dati relativi all'andamento economico e al valore economico generato e distribuito si basano sul bilancio consolidato di Duferdofin-Nucor S.r.l. al 30 settembre 2019.

PRINCIPI DI RENDICONTAZIONE PER LA DEFINIZIONE DEI CONTENUTI DELL'ABSTRACT

Il presente documento di sostenibilità è stato redatto secondo i principi per la definizione dei contenuti dell'Abstract definiti dagli Standard GRI (**inclusività degli stakeholder, contesto di sostenibilità, materialità e completezza**). Inoltre, per garantire la qualità delle informazioni riportate, sono stati applicati i principi per la definizione della qualità dell'Abstract, come suggerito dal GRI (**accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, affidabilità e tempestività**).

TEMI MATERIALI

Il contenuto di questo documento riflette i risultati dell'analisi di materialità, come indicato dagli Standard GRI e descritto nel capitolo Sostenibilità e Creazione di valore.

L'elenco dei temi rilevanti è stato definito in base alla combinazione tra rilevanza interna ed esterna. Per identificare il punto di vista del Gruppo, è stato chiesto alle principali funzioni aziendali di completare un questionario in merito alla rilevanza dei diversi temi. Per quanto riguarda invece la rilevanza esterna, sono state condotte un'analisi di benchmarking, dei media e delle tendenze del settore. Il risultato è un elenco dei cosiddetti **temi materiali**, cioè considerati altamente rilevanti dal punto di vista interno o esterno.

Per ottenere un'analisi omogenea rispetto al Report 2019 del Gruppo DPH e quello delle altre società, nel presente documento si considerano come stakeholder di Duferdofin-Nucor e delle sue controllate gli stessi identificati nel Report 2019 del Gruppo DPH di cui sono parte.

Per ogni tema materiale, il Gruppo ha mappato i collegamenti tra lo Standard GRI specifico per argomento e ha identificato i confini di rendicontazione, cioè gli impatti generati sia all'interno che all'esterno del Gruppo.

Temi materiali	Aspetti GRI	Perimetro del tema		Limitazioni di perimetro
		Interno	Esterno	
Attrazione e retention dei talenti	GRI 401 Occupazione	Gruppo	-	
Brand identity	-	Gruppo	-	
Catena della fornitura sostenibile	GRI 308 Valutazione ambientale dei fornitori	Gruppo	Fornitori	
	GRI 414 Valutazione ambientale dei fornitori			
Comunità locale	-	Gruppo	-	
Diritti umani	GRI 412 Valutazione del rispetto dei diritti umani	Gruppo	Fornitori	
Diversità e pari opportunità	GRI 405 Diversità e pari opportunità	Gruppo	-	
	GRI 406 Non discriminazione			
Economia circolare e consumo di materiali	GRI 301 Materiali	Gruppo	-	
Efficientamento energetico e cambiamento climatico	GRI 302 Energia	Gruppo	-	
	GRI 305 Emissioni			
Emissioni	GRI 305 Emissioni	Gruppo	-	
Formazione e performance dei dipendenti	GRI 404 Formazione e istruzione	Gruppo	-	
Gestione dei materiali	GRI 301 Materiali	Gruppo	-	
Gestione dei rifiuti	GRI 306 Scarichi idrici e rifiuti	Gruppo	-	
Gestione delle risorse idriche	GRI 303 Acqua e scarichi idrici	Gruppo	-	
Innovazione e sviluppo del business	-	Gruppo	-	
Relazioni industriali	GRI 402 Relazioni tra lavoratori e management	Gruppo	-	
Salute e sicurezza dei lavoratori	GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro	Gruppo	Contrattisti	All'interno dell'Abstract non sono riportati i dati relativi ai contrattisti
Tracciabilità dell'acciaio	-	Gruppo	-	
Trasparenza e integrità di business	GRI 206 Comportamento anticoncorrenziale	Gruppo	-	
Welfare e benessere dei dipendenti	GRI 401 Occupazione	Gruppo	-	

PROCESSO DI RENDICONTAZIONE E METODOLOGIE DI CALCOLO

Il processo di raccolta dati e di redazione della relazione è stato coordinato e gestito dalla funzione Affari legali, societari e compliance, in collaborazione con le altre funzioni del Gruppo. I dati presentati nell'Abstract sono stati raccolti attraverso interviste con le funzioni preposte e con il supporto di schede "ad hoc" predisposte per la rendicontazione degli aspetti di sostenibilità.

I dati relativi ai dipendenti di Duferdofin-Nucor e delle società controllate sono rappresentati come organico al 30 settembre dei periodi di riferimento e non come dati FTE (Full-time equivalent).

Di seguito si riportano le principali metodologie di calcolo e assunzioni per gli indicatori di prestazione riportati nel presente Report in aggiunta a quanto già indicato nel testo.

Per gli indici relativi al personale e di salute e sicurezza sul lavoro, si adottano le seguenti definizioni:

- **Tasso di nuove assunzioni:** rapporto tra il numero di nuove assunzioni e il totale di dipendenti nello stesso periodo.
- **Tasso di turnover:** rapporto tra il numero di cessazioni e il totale di dipendenti nello stesso periodo.

- **Infortuni sul lavoro:** impatti negativi sulla salute derivanti dall'esposizione a rischi sul lavoro.
- **Infortuni sul lavoro con gravi conseguenze:** infortunio sul lavoro che porta a un decesso o a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi.
- **Indice di frequenza degli infortuni:** rapporto tra il numero totale di incidenti sul lavoro e il numero di ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000.
- **Indice di frequenza degli infortuni sul lavoro con gravi conseguenze:** rapporto tra il numero totale di incidenti sul lavoro con gravi conseguenze e il numero di ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000.
- **Tasso di decessi causati da infortuni sul lavoro:** rapporto tra il numero di decessi in seguito a infortuni sul lavoro e il numero di ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000.



Per i dati ambientali, ove non disponibili, il Gruppo ha adottato un approccio conservativo nelle assunzioni effettuate, che ha portato all'adozione delle peggiori performance ambientali di Duferdofin-Nucor e delle

società controllate. I calcoli delle emissioni di gas serra sono stati effettuati sulla base dei principi inclusi nel GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard e determinati come riportato in tabella.

Emissioni dirette di GHG (scope 1)

FONTE	ATTIVITÀ	FATTORE DI EMISSIONE	GWP
Diesel, Carbone, Natural Gas	Consumo di combustibile	DEFRA (Department of Environment, Food & Rural Affairs), Conversion factors - Full set, 2019, 2018 e 2017	Sono state considerate solo le emissioni di CO ₂
Diesel, Carbone, Natural Gas degli impianti in ETS	Consumo di combustibile	In linea con quelli utilizzati nella dichiarazione ETS	In linea con quelli utilizzati nella dichiarazione ETS
Perdite derivanti dai sistemi di condizionamento di gas refrigeranti	Perdite	-	I Global Warming Potentials (GWPs) considerati derivano dal DEFRA, Conversion factors database (2019, 2018, 2017) e dal 2019 Refinement to the 2006 IPCC Guidelines for National Greenhouse Gas Inventories

Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (scope 2)

FONTE	ATTIVITÀ	FATTORE DI EMISSIONE	GWP
Energia elettrica acquistata dalla rete nazionale - secondo il metodo location-based	Consumo di elettricità	Terna, Confronti Internazionali, 2017 (Total gross production)	Sono state considerate solo le emissioni di CO ₂
Energia elettrica acquistata dalla rete nazionale - secondo il metodo market-based	Consumo di elettricità	Per i Paesi europei è stato utilizzato il AIB - European Residual Mixes, 2017 e 2018	Sono state considerate solo le emissioni di CO ₂

GRI CONTENT INDEX

Per informazioni e approfondimenti sul presente documento, si prega di contattare la funzione "Affari legali, societari e compliance" di Duferdofin-Nucor Srl:

e.ragnoli@dufercoitalia.com

m.bertolotto@dufercoitalia.com

GRI CONTENT INDEX

GRI STANDARD INFORMATIVA	DESCRIZIONE DELL'INDICATORE	RIFERIMENTO AL DOCUMENTO	OMISSIONI
--------------------------	-----------------------------	--------------------------	-----------

informativa generale

PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE			
GRI 102: Informativa generale	102-1	Nome dell'organizzazione	Duferdofin-Nucor: Il Gruppo Nota metodologica
	102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	Duferdofin-Nucor: Il Gruppo Nota metodologica
	102-3	Luogo della sede principale	Duferdofin-Nucor: Il Gruppo Nota metodologica
	102-4	Luogo delle attività	Duferdofin-Nucor: Il Gruppo Nota metodologica
	102-5	Proprietà e forma giuridica	Duferdofin-Nucor: Il Gruppo Nota metodologica
	102-6	Mercati serviti	Duferdofin-Nucor: Il Gruppo Nota metodologica
	102-7	Dimensioni dell'organizzazione	Duferdofin-Nucor: Il Gruppo Nota metodologica
	102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	Le Persone: I dipendenti
	102-9	Catena di fornitura	Le Persone: I fornitori
	102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	Non applicabile, in quanto è il primo anno di rendicontazione secondo gli standard GRI.
	102-11	Principio o approccio prudenziale	Nota metodologica
	102-12	Iniziative esterne	Le Persone: La comunità locale
	102-13	Adesione ad associazioni	Le Persone: La comunità locale
STRATEGIA			
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	Lettera agli Stakeholder	
ETICA ED INTEGRITÀ			
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	Duferdofin-Nucor: Mission e Vision La Governance	
GOVERNANCE			
102-18	Struttura della governance	La Governance: La struttura della Governance Le Persone: I dipendenti	
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER			
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	Sostenibilità e creazione di valore: La relazione con gli stakeholders Nota metodologica	
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	La totalità dei dipendenti è coperta da accordi di contrattazione collettiva e in linea con la legislazione vigente.	
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholders	Sostenibilità e creazione di valore: La relazione con gli stakeholders Nota metodologica	
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	Sostenibilità e creazione di valore: La relazione con gli stakeholders	
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	Sostenibilità e creazione di valore	

PRATICHE DI RENDICONTAZIONE			
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Nota metodologica	
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	Nota metodologica	
102-47	Elenco dei temi materiali	Sostenibilità e creazione di valore: La Materialità Nota metodologica	
102-48	Revisione delle informazioni	Non applicabile, in quanto è il primo anno di rendicontazione secondo gli standard GRI.	
102-49	Modifiche nella rendicontazione	Non applicabile, in quanto è il primo anno di rendicontazione secondo gli standard GRI.	
102-50	Periodo di rendicontazione	Nota metodologica	
102-51	Data del report più recente	Non applicabile, in quanto è il primo anno di rendicontazione secondo gli standard GRI.	
102-52	Periodicità della rendicontazione	Nota metodologica	
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Nota metodologica	
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	Nota metodologica	
102-55	Indice dei contenuti GRI	GRI Content Index	
102-56	Assurance esterna	Il presente documento non è soggetto ad assurance esterna.	

Aspetto materiale: GRI 200 indicatori economici

COMPORAMENTO ANTICONCORRENZIALE			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Sostenibilità e creazione di valore Nota metodologica
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	La Governance: La struttura della Governance
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	La Governance: La struttura della Governance
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016	206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	La Governance: La struttura della Governance

Aspetto materiale: GRI 300 indicatori ambientali

MATERIALI			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Sostenibilità e creazione di valore Nota metodologica
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Gli impatti ambientali: La circolarità della materia
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Gli impatti ambientali: La circolarità della materia
GRI 301: Materiali 2016	301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	Gli impatti ambientali: La circolarità della materia
ENERGIA			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Sostenibilità e creazione di valore Nota metodologica
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Gli impatti ambientali: Consumi energetici ed emissioni di gas ad effetto serra
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Gli impatti ambientali: Consumi energetici ed emissioni di gas ad effetto serra
GRI 302: Energia 2016	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Gli impatti ambientali: Consumi energetici ed emissioni di gas ad effetto serra
	302-4	Riduzione del consumo di energia	Gli impatti ambientali: Consumi energetici ed emissioni di gas ad effetto serra
ACQUA E SCARICHI IDRICI			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Sostenibilità e creazione di valore Nota metodologica
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Gli impatti ambientali: Consumi idrici
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Gli impatti ambientali: Consumi idrici
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Gli impatti ambientali: Consumi idrici
	303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Gli impatti ambientali: Consumi idrici
	303-3	Prelievo idrico	Gli impatti ambientali: Consumi idrici Nel corso del FY19 tutti i prelievi idrici del Gruppo sono avvenuti in aree non sottoposte a stress idrico, ovvero nelle zone cosiddette "water stressed".
EMISSIONI			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Sostenibilità e creazione di valore Nota metodologica
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Gli impatti ambientali: Consumi energetici ed emissioni di gas ad effetto serra
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Gli impatti ambientali: Consumi energetici ed emissioni di gas ad effetto serra

GRI 305: Emissions 2016	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Gli impatti ambientali: Consumi energetici ed emissioni di gas ad effetto serra	
	305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Gli impatti ambientali: Consumi energetici ed emissioni di gas ad effetto serra	
	305-7	Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	Gli impatti ambientali: Consumi energetici ed emissioni di gas ad effetto serra	
RIFIUTI E SCARICHI IDRICI				
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Sostenibilità e creazione di valore Nota metodologica	
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Gli impatti ambientali: La circolarità della materia	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Gli impatti ambientali: La circolarità della materia	
GRI 306: Rifiuti e scarichi idrici 2016	306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	Gli impatti ambientali: La circolarità della materia	
VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI				
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Sostenibilità e creazione di valore Nota metodologica	
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Le Persone: I fornitori	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Le Persone: I fornitori	
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Le Persone: I fornitori	Le informazioni riportate nell'Abstract sono di carattere qualitativo. Attualmente la procedura di accreditamento dei fornitori non prevede una valutazione sui criteri ambientali. Il Gruppo valuta la possibilità di includere tali criteri nei prossimi anni.

Aspetto materiale: GRI 400 indicatori sociali

OCCUPAZIONE				
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Le Persone: I dipendenti	
	103-2	Valutazione delle modalità di gestione	Le Persone: I dipendenti	
	103-3	Nuove assunzioni e turnover	Le Persone: I dipendenti	
GRI 401: Occupazione 2016	401-1	Nuove assunzioni e turnover	Le Persone: I dipendenti	

RELAZIONI TRA LAVORATORI E MANAGEMENT			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Sostenibilità e creazione di valore Nota metodologica
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Le Persone: I dipendenti
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Le Persone: I dipendenti
GRI 401: Relazioni tra lavoratori e management 2016	402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	Le Persone: I dipendenti
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Sostenibilità e creazione di valore Nota metodologica
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Le Persone: I dipendenti
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Le Persone: I dipendenti
GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro 2018	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	La Governance: La struttura della Governance Le Persone: I dipendenti
	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Le Persone: I dipendenti
	403-3	Servizi di medicina del lavoro	Le Persone: I dipendenti
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Le Persone: I dipendenti
	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Le Persone: I dipendenti
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Le Persone: I dipendenti
	403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Le Persone: I dipendenti
	403-9	Infortuni sul lavoro	Le Persone: I dipendenti
	403-10	Malattie professionali	Le Persone: I dipendenti
	FORMAZIONE ED ISTRUZIONE		
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Sostenibilità e creazione di valore Nota metodologica
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Le Persone: I dipendenti
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Le Persone: I dipendenti
GRI 404: Formazione ed istruzione 2016	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Le Persone: I dipendenti

DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Sostenibilità e creazione di valore Nota metodologica
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Le Persone: I dipendenti
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Le Persone: I dipendenti
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Le Persone: I dipendenti
NON DISCRIMINAZIONE			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Sostenibilità e creazione di valore Nota metodologica
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Le Persone: I dipendenti
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Le Persone: I dipendenti
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Le Persone: I dipendenti
VALUTAZIONE DEL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Sostenibilità e creazione di valore Nota metodologica
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	La Governance: La struttura della Governance
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	La Governance: La struttura della Governance
GRI 412: Valutazione del rispetto dei diritti umani 2016	412-1	Attività che sono state oggetto di verifiche in merito al rispetto dei diritti umani o valutazioni d'impatto	La Governance: La struttura della Governance Il Codice Etico del Gruppo Duferco, di cui Duferdofin-Nucor è parte, definisce tutti i diritti, i doveri e le responsabilità delle società controllate nei confronti degli stakeholder e raccomanda, promuove o vieta determinati comportamenti, oltre a rispettare le disposizioni di legge vigenti. In particolare, il Gruppo Duferco riconosce e rispetta la dignità, la privacy e i diritti di tutti gli individui e rifiuta e condanna qualsiasi forma di discriminazione o molestia, in tutte le operazioni effettuate internamente e con le controparti.

VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI				
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Sostenibilità e creazione di valore Nota metodologica	
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Le Persone: I fornitori	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Le Persone: I fornitori	
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	Le Persone: I fornitori	Le informazioni riportate nell'Abstract sono di carattere qualitativo. Attualmente la procedura di accreditamento dei fornitori non prevede una valutazione sui criteri sociali. Il Gruppo valuta la possibilità di includere tali criteri nei prossimi anni.

Altri temi materiali

BRAND IDENTITY				
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Sostenibilità e creazione di valore Nota metodologica	
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Duferdofin-Nucor: Il Gruppo	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Duferdofin-Nucor: Il Gruppo	
COMUNITÀ LOCALE				
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Sostenibilità e creazione di valore Nota metodologica	
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Le Persone: La comunità locale	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Le Persone: La comunità locale	
INNOVAZIONE E SVILUPPO DEL BUSINESS				
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Sostenibilità e creazione di valore Nota metodologica	
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Duferdofin-Nucor: Il Gruppo I risultati economici: Andamento della gestione	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Duferdofin-Nucor: Il Gruppo I risultati economici: Andamento della gestione	
TRACCIABILITÀ DELL'ACCIAIO				
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Sostenibilità e creazione di valore Nota metodologica	
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Le Persone: I clienti	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Le Persone: I clienti	

Duferdofin  NUCOR